



FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0051978
DATA: 03/06/2015
OGGETTO: PROCEDURA APERTA N. 79/2015 PER LA FORNITURA TRIENNALE, EVENTUALMENTE RINNOVABILE DI DUE ANNI, IN LOTTI SEPARATI, DI EMOSTATICI, ADESIVI E SIGILLANTI CHIRURGICI PER LE NECESSITÀ DELLE AREE VASTE EMILIA CENTRALE, EMILIA NORD ED AZIENDA USL DELLA ROMAGNA – AUSL BOLOGNA CAPOFILIA.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Rosanna Campa

DATI DI FASCICOLAZIONE:

- [1118/2015]UBS/EMOSTATICI, ADESIVI E SIGILLANTI CHIRURGICI

CLASSIFICAZIONI:

- [05-01-01] Beni sanitari

DOCUMENTI:

File	Hash
PG0051978_2015_Lettera_firmata:	CEB21530C235B37A9C8269C2E8A8F4981A06273A5F846B8AA2D292C855180D96
PG0051978_2015_Allegato1:	116F3C3F25844E4A862B778B79BEB4209ED044368E8F933A8C962802ADE976F6
PG0051978_2015_Allegato2:	33BF7BA28A3C1B3690B212928A79A351703A81AD054E448011E087ED31812CC0



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'Azienda USL di Bologna secondo normativa vigente.
Ai sensi dell'art 3 c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



UO Servizio Acquisti Metropolitan (SC)

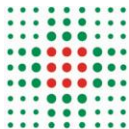
Operatori Economici vari
Loro Sedi

OGGETTO: PROCEDURA APERTA N. 79/2015 PER LA FORNITURA TRIENNALE, EVENTUALMENTE RINNOVABILE DI DUE ANNI, IN LOTTI SEPARATI, DI EMOSTATICI, ADESIVI E SIGILLANTI CHIRURGICI PER LE NECESSITÀ DELLE AREE VASTE EMILIA CENTRALE, EMILIA NORD ED AZIENDA USL DELLA ROMAGNA – AUSL BOLOGNA CAPOFILA.

In allegato, Lettera Invito e Capitolato Speciale, per la partecipazione alla gara in oggetto.

Firmato digitalmente da:
Rosanna Campa

Responsabile procedimento:
Simona Grieco



Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti Metropolitan
Settore

Organizzazione con Sistema di
Gestione Certificato da KIWA
CERMET secondo la norma
UNI EN ISO 9001: 2008

Il direttore

Allegati:

- Capitolato Speciale;
- Capitolato Speciale – copia da restituire firmata
- Allegato 1 scheda offerta;
- Allegato 2 depositi cauzionali;
- Allegato 3 ELENCO CIG con importi per contribuzione;
- Allegato 4 Scheda Fornitore;
- Allegato 5 scheda informativa dispositivo;
- Allegato 6 modulo unificato dichiarazioni sostitutive procedura aperta punti 3, 4, 5, 13.doc;
- Allegato 7 modulo unificato dichiarazioni procedura aperta punti 7, 10, 12, 14, 16 .doc;
- Allegato 7 bis Ausl Romagna – Informativa ai sensi art. 26 D. Lgs. 81/08 per consegna a magazzino;
- Allegato 8 dichiarazione sostitutiva procedura aperta per accesso punto 15.doc;
- Allegato 9 Punteggi Qualita';
- Allegato A modulo dichiarazioni sostitutive di notorietà procedure aperte punto 6
- Allegato B modulo dichiarazioni sostitutive casellari procedure aperte punto 6
- Allegato 10 PI - Patto di Integrità

Tutti gli allegati sono da considerarsi parte integrante e sostanziale della presente lettera invito.

Lettera d'invito

PROCEDURA APERTA N. 79/2015 PER LA FORNITURA TRIENNALE, EVENTUALMENTE RINNOVABILE DI DUE ANNI, IN LOTTI SEPARATI, DI EMOSTATICI, ADESIVI E SIGILLANTI CHIRURGICI PER LE NECESSITÀ DELLE AREE VASTE EMILIA CENTRALE, EMILIA NORD ED AZIENDA USL DELLA ROMAGNA – AUSL BOLOGNA CAPOFILA.

PERIODO: 3+2

IMPORTO PRESUNTO triennale euro 9.716.766,09 IVA esclusa

Codice d'Identificazione Gare (CIG): V. ALLEGATO 3

Premessa

Con riferimento al bando di gara inviato in data 27/05/2015 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della U.E., questa Azienda USL, con provvedimento n. 966 del 26/05/2015, esecutivo ai sensi di legge, ha indetto la seguente procedura aperta da esperire con le modalità di cui al D.Lgs. n. 163/06 (Codice degli appalti) per l'assegnazione di quanto in oggetto per le esigenze delle Aree Vaste Emilia Nord, Emilia Centrale ed Azienda USL della Romagna - Azienda USL di Bologna (Capofila).



Modalità di partecipazione alla gara

I partecipanti alla gara in oggetto dovranno inviare un plico, adeguatamente sigillato **a pena di esclusione** e controfirmato sui lembi di chiusura, riportante all'esterno l'oggetto della gara e la ragione sociale dell'impresa (o di tutte le imprese in caso di RTI o Consorzi ordinari non ancora formalmente costituiti) contenente l'offerta economica e tutte le altre documentazioni richieste (Busta A, Busta B, Busta C, opportunamente sigillate e redatte secondo le indicazioni), al seguente indirizzo:

**Azienda USL di Bologna – Servizio Acquisti Metropolitan
Via Gramsci n. 12 – 40121 Bologna**

Detto plico dovrà pervenire, **pena l'esclusione**, entro e non oltre il termine perentorio delle ore **12.00 del giorno 10/07/2015**.

Questa Azienda declina ogni responsabilità in ordine a disguidi postali o di altra natura che impediscano il recapito del plico entro il termine predetto.

Oltre al sopraddetto termine non è valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente. Inoltre l'offerta presentata non può essere ritirata.

E' ammessa offerta successiva purché entro il termine di scadenza; quest'ultima offerta sostituirà la precedente.

Non sono ammesse offerte condizionate.

Non saranno oggetto di valutazione eventuali offerte alternative.

La ditta concorrente potrà limitare l'offerta anche a un solo lotto purché completo.

La mancata indicazione sul plico esterno del riferimento della gara a cui l'offerta è rivolta, o la apposizione su di esso di una dicitura che renda impossibile ricondurre l'offerta ad una specifica gara, **comportano l'esclusione dalla procedura**.

In caso, inoltre, di incertezza assoluta sulla provenienza dell'offerta e di plichi e buste lacerate tali da far ritenere violato il principio di segretezza, il concorrente sarà escluso.

BUSTA A)

Busta adeguatamente sigillata, a pena di esclusione dalla gara, controfirmata sui lembi di chiusura, portante esternamente la seguente dicitura **"OFFERTA ECONOMICA RELATIVA ALLA PROCEDURA APERTA N. 79/2015 PER LA FORNITURA TRIENNALE, EVENTUALMENTE RINNOVABILE DI DUE ANNI, IN LOTTI SEPARATI, DI EMOSTATICI, ADESIVI E SIGILLANTI CHIRURGICI PER LE NECESSITÀ DELLE AREE VASTE EMILIA CENTRALE, EMILIA NORD ED AZIENDA USL DELLA ROMAGNA – AUSL BOLOGNA CAPOFILA."**

In tale busta dovrà essere contenuto anche l'ultimo **listino prezzi ufficiale** su supporto informatico; inoltre, per ogni lotto di farmaci, l'offerente dovrà allegare copia della determinazione AIFA, pubblicata sulla G.U.R.I., che disciplina l'ultimo prezzo, comprensivo di eventuali ulteriori contrattazioni, delle specialità medicinali offerte oppure quello massimo di cessione al S.S.N. o listino.



Tale busta dovrà contenere tante buste, ugualmente sigillate a pena di esclusione dalla gara, e controfirmate sui lembi di chiusura, **quanti sono i lotti a cui la ditta intende partecipare**.

Nella compilazione delle singole schede offerta di ciascun lotto a cui intende partecipare, la ditta dovrà seguire le indicazioni di cui al presente paragrafo/lettera invito.

L'offerta impegnerà la Ditta per una durata non inferiore a 180 gg. a decorrere dal termine fissato per la presentazione della stessa.

Ogni offerta economica, formulata in lingua italiana su schede offerte allegate opportunamente bollate, dovrà contenere l'indicazione della ragione sociale o del nominativo dell'offerente, nonché del domicilio legale e **dovrà essere sottoscritta**, con firma leggibile e per esteso, dal Legale rappresentante della Ditta o da persona abilitata ad impegnare l'offerente.

L'importo del bollo sull'offerta, precedentemente assolto secondo quanto previsto dall'art. 2, della PARTE I, dell'Allegato A - TARIFFA, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 "Disciplina dell'imposta di bollo", dovrà essere adeguato a quanto fissato dal D.L. 26/04/2013, n. 43, convertito con modificazioni dalla L. 24/06/2013, n. 71, (€ 16,00).

La presentazione dell'offerta implica che il concorrente abbia tenuto conto nella formulazione, di tutti gli oneri, obblighi e prescrizioni previsti dal presente invito.

L'offerta dovrà indicare chiaramente la percentuale di sconto a cui l'Ente farà riferimento per acquisto di prodotti non compresi in gara (vedi art. **“Acquisto di prodotti non assegnati in gara”** del Capitolato Speciale).

Nel caso di:

- ✓ Raggruppamento temporaneo d'Imprese e di Consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituiti, l'offerta dovrà essere firmata da tutti i Legali Rappresentanti delle Ditte raggruppate o consorziate;
- ✓ Raggruppamento temporaneo d'Imprese e di Consorzio ordinario di concorrenti costituiti, l'offerta dovrà essere firmata dal Legale Rappresentante mandatario o del Consorzio costituito;
- ✓ Altri tipi di Consorzio, l'offerta dovrà essere firmata dallo stesso Consorzio.

L'Azienda USL non accetterà offerte con un numero di decimali superiore a cinque.

Il prezzo offerto per ogni lotto al netto dello sconto, dovrà essere espresso in base all'unità di misura riportata, per ciascun lotto, nella scheda offerta allegata, e non dovrà essere superiore al prezzo unitario indicato nella scheda offerta, **fatta eccezione per il prezzo unitario del lotto n. 6, ove il prezzo indicato è da intendersi presunto.**

Le offerte che presentano, **per ogni lotto, ad eccezione del lotto n. 6**, un prezzo unitario, espresso in base all'unità di misura, superiore a quello riportato nella scheda offerta **saranno escluse dalla gara.**

Tale offerta dovrà essere indicata sia in cifre che in lettere; in caso di discordanza fra il prezzo per unità di misura di gara indicato in cifre e quello in lettere, sarà ritenuta valida l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione.



La Ditta è tenuta a precisare nell'offerta l'aliquota IVA a cui è assoggettata la fornitura oggetto della presente procedura. Ai sensi della legge 190/2014 e dell'art. 17 ter D.P.R. n. 633/72 l'azienda corrisponderà un corrispettivo equivalente all'imponibile fattura versando la quota IVA all'Erario, come sostituto d'imposta, se ed in quanto dovuta, ad eccezione dei casi di cui all'art. 17, comma 6 D.P.R. n. 633/72 e successive modifiche e integrazioni.

Per AVEC ed AVEN: Il Committente, valutate le attività oggetto dell'appalto, come previsto dall'art. 26 c. 3-bis del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., precisa che **NON elabora il DUVRI** perché non è richiesto per servizi di natura intellettuale, per mere forniture di materiali o attrezzature, nonché per questa tipologia di lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni.

Per l'AUSL ROMAGNA: www.areavastaromagna.it: Home page - documenti Duvri-informativa ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. n. 81/08.

Per tutti i lotti gli sconti merce non sono valutabili, in quanto non ammessi.

In ogni caso in cui la ditta intenda presentare il medesimo prodotto per la partecipazione a più lotti, è obbligatorio offrire il medesimo prezzo unitario; in caso contrario, l'Azienda Sanitaria applicherà il prezzo a sé più favorevole.

Per il lotto n. 3 è prevista la possibilità d'offerta sia della sola specialità medicinale sia della specialità medicinale + il dispositivo medico a corredo.

In quest'ultimo caso (specialità medicinale + dispositivo medico) l'offerta dovrà essere formulata, sempre con riferimento all'unità di misura indicata nella scheda offerta del lotto, separatamente per ogni singolo componente, fermo restando che non concorrerà, ai fini dell'aggiudicazione, la quotazione del supporto, ma il prezzo complessivo per unità di misura **IVA compresa**. Pertanto, il prezzo unitario offerto, dovrà essere comprensivo di IVA e non dovrà superare il prezzo unitario a base d'asta indicato in scheda offerta per il lotto n. 3, in quanto, solo per tale lotto, già comprensivo di IVA.

Per il lotto n. 4, si fa presente che lo stesso rappresenta il 60% del fabbisogno delle Aziende Sanitarie dell'Emilia Romagna.

Per il lotto n. 6, come già sopra evidenziato, il prezzo unitario indicato in scheda offerta è da intendersi presunto.

Nella busta non dovrà essere inserito altro documento.

BUSTA B)

busta, ugualmente sigillata, a pena di esclusione dalla gara, riportante la dicitura **“CONTIENE DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”**, contenente la seguente documentazione:

I documenti indicati come essenziali sono soggetti alle disposizioni ex artt. 38, comma 2 bis e 46 comma 1 ter, D.Lgs. n. 163/2006 .



- 1) **DOCUMENTO ESSENZIALE: Capitolato Speciale** sottoscritto in calce e in ogni pagina, dal **Legale Rappresentante** della Ditta offerente o da persona avente i poteri di impegnare la Ditta in possesso di Procura, per accettazione di tutte le norme previste;
- 2) **DOCUMENTO ESSENZIALE:** Dichiarazione, debitamente sottoscritta dal Legale Rappresentante della Ditta offerente o da persona avente i poteri di impegnare la Ditta in possesso di Procura, di accettazione di tutte le norme previste dalla presente lettera d'invito e relativi allegati;
- 3) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000, relativa all'iscrizione alla C.C.I.A.A., o analogo registro Professionale dello Stato o per i residenti in altri Stati membri, in uno dei registri professionali o commerciali indicati all'Allegato XI C) del D.Lgs. 163/2006. Tale dichiarazione dovrà contenere tutte le informazioni previste dal certificato suddetto quali: iscrizioni, ragione sociale e forma giuridica, codice fiscale, sede legale, capitale sociale, durata ed oggetto della società, titolari di cariche o qualifiche, con particolare riferimento ai titolari di potere di rappresentanza nei confronti di Pubbliche Amministrazioni relativamente all'attività contrattuale (pertanto sia il Presidente del C.d.A sia l'Amministratore Delegato sia il Direttore Generale sia il Direttore Tecnico se presente sia il Procuratore *ad negotia*), attività dell'impresa e suo inizio, notizie circa lo stato della società (fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata) ecc.;
- 4) **DOCUMENTO ESSENZIALE:** Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal Legale Rappresentante o da persona avente i poteri in possesso di Procura, che attesti che la Ditta:
 - non si trova in alcuna delle situazioni di cui all'art. 38, comma 1, lettere a), d), e), f), h), i), m) e m-bis) del D.Lgs. n. 163/06;
 - non si trova nella situazione di cui all'art. 38, comma 1, lettera g) del D.Lgs. n. 163/06. Qualora la Ditta si sia avvalsa di ricorsi giurisdizionali o amministrativi avverso atti di accertamento del debito o abbia usufruito di condono fiscale o previdenziale o, infine, abbia ottenuto una rateizzazione o riduzione del debito, dovrà dimostrare di avere beneficiato di tali misure o di avere proposto i predetti ricorsi affinché sussista il requisito della regolarità fiscale;
 - si trova nella seguente situazione relativamente ai soggetti (**nome, cognome**) titolari di cariche nell'ultimo anno (**la ditta deve specificare quale**) Di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), 2 capoverso del D.Lgs. n. 163/06;
 - è in regola con le disposizioni previste dalla L. 68/99, che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 38, comma 1, lett. l del D.Lgs. n. 163/06)
 - ovvero
 - non è soggetta alla Legge 12/03/1999 n. 68 in quanto:
 - ha alle proprie dipendenze un numero di lavoratori dipendenti inferiore alle 15 unità
 - ovvero



- occupa da 15 a 35 dipendenti senza avere effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;
- 5) **DOCUMENTO ESSENZIALE:** Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 445/00, con cui la ditta, ai sensi del comma 1, lett. m-quater del D.Lgs. N. 163/06, alternativamente dichiara una delle seguenti situazioni:

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto e di avere formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di avere formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di avere formulato l'offerta autonomamente;

I concorrenti per i quali si accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi, sono esclusi dalla gara. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

- 6) **DOCUMENTO ESSENZIALE:** Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal Legale Rappresentante o da persona avente i poteri in possesso di Procura, che attesti quanto previsto all'art. 38 comma 1, lett. b), c) 1 capoverso e lett. m-ter) del D.Lgs. n. 163/06, da rilasciare per il soggetto stesso firmatario della dichiarazione e per i soggetti sotto individuati, analiticamente indicati come segue:

Nominativo, qualifica, data e luogo di nascita, codice fiscale

titolare dell'impresa, se trattasi di ditta individuale; tutti i soci, se trattasi di società in nome collettivo; tutti i soci accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice; tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se trattasi di altro tipo di società.

I procuratori "ad negotia", come da Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato, sentenza 16 ottobre 2013, n. 23, qualora i loro poteri siano dotati di tale ampiezza gestoria e di rappresentanza da renderli assimilabili alla figura di amministratori di fatto della società.

*In tutti i casi sopraelencati **anche** i Direttori Tecnici.*

La dichiarazione sostitutiva di notorietà di cui al paragrafo precedente dovrà essere rilasciata seguendo le modalità, le forme e i contenuti previsti dall'allegato A). Il



soggetto dichiarante dovrà **dichiarare di essere a conoscenza di quanto** riportato per gli altri soggetti e assumersene le relative responsabilità.

Qualora il Legale Rappresentante della Ditta o la persona avente i poteri di impegnarla, non intenda dichiarare le condizioni di cui al punto 6) come meglio specificate nell'allegato A), anche per gli altri soggetti tenuti alla dichiarazione, potrà avvalersi dell'allegato B), che dovrà essere, in questo caso, compilato personalmente dai soggetti indicati nello stesso.

7) Indicazione ai fini della richiesta del DURC dei seguenti dati:

posizioni nei registri INPS e INAIL:

n. iscrizione INPS _____ sede di _____

n. iscrizione INAIL _____ sede di _____)

numero addetti dell'impresa

settore di appartenenza del C.C.N.L. applicato;

8) **DOCUMENTO ESSENZIALE:** Garanzia a corredo dell'offerta in ragione del 2% dell'importo presunto di ciascun lotto, come meglio indicato nell'Allegato 2 Depositi Cauzionali.

Per le ditte che intendono presentare offerta per più lotti, l'importo della garanzia dovrà risultare dalla somma degli importi riportati a fianco dei lotti di interesse. La ditta, a mezzo del suo Legale Rappresentante, dovrà indicare nell'apposita casella dell'allegato 2, secondo le modalità ivi riportate, i lotti per cui ha presentato offerta e relativa cauzione provvisoria.

Per le modalità di costituzione della garanzia e per ogni altro aspetto, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 75 del Codice degli Appalti.

In particolare si precisa che:

- l'importo della garanzia può essere ridotto del 50%, qualora la ditta sia in possesso, ai sensi dell'articolo 75-comma 7°- del Codice degli Appalti, della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, la Ditta segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.
- la garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Azienda USL;
- la garanzia deve riportare l'oggetto della gara e avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta ed essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della stazione appaltante, nel caso in cui, al momento della sua scadenza, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- non comporta immediata esclusione la presentazione di una garanzia di importo inferiore a quello dovuto;
- la cauzione provvisoria, ai sensi del D.L. 24/06/2014 n. 90 convertito con modificazioni dalla L. n. 114 del 11/08/2014, è anche a garanzia della mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni,



anche di soggetti terzi, che devono essere prodotti dai concorrenti partecipanti alla presente gara.

La cauzione dovrà menzionare tale specificità.

- 9) **DOCUMENTO ESSENZIALE:** Dichiarazione del fideiussore con la quale si impegna a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse aggiudicatario (art. 75 comma 8, D.Lgs. n. 163/06);
- 10) Dichiarazione relativa le parti della fornitura che s'intende subappaltare nei termini di cui all'art. 118 comma 2 punto 1), D.Lgs. n. 163/06, e di valore comunque non superiore al 30% dell'importo complessivo;

In caso di erronea o mancata presentazione della dichiarazione di cui al precedente capoverso, l'aggiudicataria non potrà ricorrere al subappalto, ma provvederà direttamente all'esecuzione della prestazione, ove in possesso dei requisiti prescritti.

- 11) **DOCUMENTO ESSENZIALE:** pagamento del contributo di cui all'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, mediante versamenti degli importi indicati nell'Allegato 3, effettuati seguendo le istruzioni operative presenti alla home page del sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, A.N.A.C., (sito della già Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi, forniture), www.autoritalavoripubblici.it, avendo cura di riportare i codici identificativi (CIG) riportati nell'Allegato 3 Elenco CIG;

A comprova dell'avvenuto pagamento, l'offerente deve allegare all'interno della busta contenente la documentazione amministrativa, la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento d'identità in corso di validità;

La mancata allegazione del versamento disposto entro la scadenza del termine di presentazione dell'offerta potrà essere oggetto di soccorso istruttorio dietro pagamento di relativa sanzione. L'omesso versamento entro il termine di scadenza per la presentazione dell'offerta comporta invece, esclusione dalla gara.

- 12) **DOCUMENTO ESSENZIALE:** Dichiarazione a firma del Legale Rappresentante con la quale il concorrente dichiara che la propria offerta tiene conto di tutti gli oneri, obblighi e prescrizioni previsti nella presente lettera invito e capitolato speciale;
- 13) Indicazione della sede legale _____

e sede amministrativa (se diversa) _____

P.IVA _____ CODICE FISCALE _____

N. tel. Ufficio gare _____ N. fax Ufficio gare _____

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____

Indicazione obbligatoria dell'indirizzo di posta elettronica, preferibilmente PEC, e del numero di fax, a cui l'Ente Appaltante è autorizzato a inviare la documentazione di gara e le comunicazioni di cui all'articolo 79 del D.lgs 163/06:

e-mail _____



fax _____

- 14) **DOCUMENTO ESSENZIALE:** Dichiarazione di aver preso visione del fascicolo informativo sui rischi specifici delle Aziende Sanitarie di cui alla presente procedura di gara; inoltre, per l'AUSL Romagna, ai sensi dell'art. 26, commi 1 lettera b) e 2, del D.Lgs. 81/2008, si consegna in allegato (All. Ausl Romagna – Informativa ai sensi art. 26 D. Lgs. 81/08 per consegna a magazzino) agli Offerenti la **“Informativa ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. per le attività di mere forniture di materiali o attrezzature”** in merito ai rischi esistenti negli ambienti del Committente, alle misure di prevenzione ed emergenza ed alle norme generali di comportamento cui il Fornitore deve attenersi ai fini della cooperazione e del coordinamento tra le parti. Tale documento dovrà essere completato e sottoscritto dal fornitore prima dell'avvio della fornitura. **Tale documento deve essere compilato da tutti gli offerenti in ogni sua parte, condiviso e controfirmato per ricevuta e presa visione ed infine consegnato come allegato in fase di presentazione di documentazione di gara.** In caso di RTI/coassicurazione, consorzio o imprese unite in rete il suddetto documento deve essere sottoscritto per condivisione integrale da parte di tutti i soggetti facenti parte al raggruppamento, al consorzio o alla rete.
- 15) Dichiarazione motivata e comprovata, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/00, con cui la ditta indica le parti/capoversi/paragrafi/pagine rese nell'ambito dell'offerta che costituiscono segreti tecnici o commerciali, da sottrarre al diritto d'accesso degli aventi diritto. In assenza di dichiarazione si ritiene consentito l'accesso a tutta la documentazione;
- 16) **DOCUMENTO ESSENZIALE:** Dichiarazione di aver preso visione del codice di comportamento aziendale, e degli obblighi cui le imprese fornitrici sono tenute, adottato con deliberazione del Direttore Generale n. 7 del 31 gennaio 2014, pubblicato sul profilo di committente dell'Azienda USL di Bologna, al seguente percorso: <http://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/ac/corruzione> **per AVEC**, del Codice di comportamento dell'Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna” approvato con deliberazione del Direttore Generale AUSL della Romagna 56/2014 e integrato con deliberazione del Direttore Generale AUSL della Romagna 701/2014. pubblicato sul sito internet aziendale www.auslromagna.it - sezione “Amministrazione trasparente” –da cui può essere liberamente consultato e scaricato, **per AUSL Romagna; dichiarazione di impegno** ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'articolo 2, comma 3 dello stesso D.P.R. e del Codice di Comportamento dei dipendenti delle Aziende Sanitarie afferenti all'AVEN, pubblicati sui siti Internet delle stesse, **per AVEN;**
- 17) Copia del PassOE, da reperire sul sito dell'A.N.A.C. (<https://ww2.avcp.it/idp-sig/>) indicando il codice CIG relativo al/i lotto/i per cui si intende partecipare. In caso di partecipazione a più lotti si comunica il numero di gara 6041961 rilasciato dall'ANAC alla Stazione Appaltante al momento della richiesta del Codice Identificativo Gara (CIG) che può essere inserito dall'operatore economico nel sistema AVCpass al momento della richiesta del PassOE. Con questo numero la ditta può selezionare i CIG riferiti ai lotti per i quali partecipa e richiedere un unico PassOE;



- 18) **Documento Essenziale:** ai sensi dell'art. 1, comma 17 della Legge 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", presentazione del Patto di Integrità di cui all'Allegato PI alla presente, firmato dal Legale Rappresentante o da persona munita di idonei poteri.

In caso di Raggruppamenti di Impresa o Consorzi

In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o Consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituito, la documentazione di cui ai punti 1, 2, 10, 12, 14, 15, 16, 18 dovrà essere firmata dai Legali Rappresentanti di tutte le ditte raggruppate o consorziate.

In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o Consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituito o già costituito, una delle dichiarazioni di cui al punto 5 dovrà essere resa da tutte le società.

In caso di altro tipo di Consorzio una delle dichiarazioni di cui al punto 5 dovrà essere presentata dal Consorzio e da ogni singola impresa esecutrice.

In caso di RTI o Consorzio ordinario di concorrenti già costituito, la documentazione di cui ai punti 1, 2, 10, 12, 14, 15, 16, 18 dovrà essere firmata dal legale rappresentante mandatario o del Consorzio costituito.

In caso di altro tipo di Consorzio, la documentazione di cui ai punti 1, 2, 10, 12, 14, 15, 16, 18 dovrà essere firmata dal Legale Rappresentante.

La documentazione richiesta ai punti 3, 4, 6, 7 dovrà essere presentato da ogni singola ditta facente parte del RTI o Consorzio ordinario di concorrenti costituiti o non ancora costituiti.

Negli alti tipi di Consorzio la documentazione richiesta ai punti 3, 4, 6, 7 dovrà essere presentata dal Consorzio e da ogni singola impresa esecutrice.

La documentazione di cui ai punti 11, 17 dovrà essere presentata dalla ditta indicata quale capogruppo del RTI o Consorzio ordinario di concorrenti.

Negli altri tipi di Consorzio la documentazione di cui ai punti 11, 17 dovrà essere presentata dal Consorzio stesso.

Inoltre:

- In caso di RTI costituendo o consorzio ordinario costituendo dovrà essere costituita una sola garanzia a corredo dell'offerta, e dovrà essere intestata a tutte le associate o consorziate, individualmente responsabili degli impegni assunti e delle dichiarazioni rese per la partecipazione alla gara. La garanzia dovrà, inoltre, essere sottoscritta da tutte le associate o consorziate;
In caso di RTI la riduzione del 50% dell'importo della garanzia, come previsto al comma 7, dell'art.75, del Codice Appalti, può avvenire secondo le seguenti regole:
 - in caso di raggruppamenti di tipo verticale: possono beneficiare della riduzione pro quota del 50% della garanzia, gli operatori economici in possesso della certificazione di qualità;
 - in caso di raggruppamenti di tipo orizzontale: possono beneficiare della riduzione del 50% della garanzia, tutti gli operatori economici, solo se tutti contemporaneamente possiedono la certificazione di qualità;
- Per i raggruppamenti di impresa o i consorzi ordinari di concorrenti non ancora costituiti al momento della presentazione dell'offerta: impegno, sottoscritto da tutte le imprese raggruppate o consorziate, che, in caso di aggiudicazione, le stesse conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse (indicare



quale), qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;

- E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei di impresa o dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di presentazione dell'offerta, salvo quanto disposto dall'articolo 37 commi 18 e 19 del Codice degli Appalti;
- Limitatamente ai raggruppamenti temporanei di impresa già costituiti: mandato collettivo speciale irrevocabile di rappresentanza conferito ad un'impresa del gruppo qualificata come capogruppo. Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata, mentre la procura conferita a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo deve risultare da atto pubblico;
- Limitatamente ai Consorzi già costituiti atto costitutivo del consorzio;
- E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.
- I Consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b) e c) del Codice Appalti devono indicare per quali consorziati il Consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale;
- Nel caso di RTI o Consorzi, già costituiti o costituendi, dichiarazione firmata dai Legali Rappresentanti di tutte le ditte raggruppate o consorziate attestante le parti del servizio/fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese riunite. La mandataria dovrà in ogni caso eseguire le prestazioni in misura maggioritaria;
- Negli altri tipi di Consorzi dichiarazione firmata dal Legale Rappresentante attestante le parti del servizio/fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese;

In caso di Avvalimento:

In caso di avvalimento si applica l'art. 49 del Codice Appalti e pertanto:

- Il concorrente singolo o consorziato o raggruppato, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo, ovvero di attestazione della certificazione SOA avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione SOA di altro soggetto; ai fini di quanto sopra dovrà essere fornita tutta la documentazione prevista al comma 2) del suddetto articolo;
- Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto;
- Pena l'esclusione, non è consentito che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti;



- Tutte le dichiarazioni di avvalimento, saranno trasmesse dalla stazione appaltante all'A.N.A.C., indicando altresì l'aggiudicatario.

La mancanza assoluta della dichiarazione di volontà di ricorso all'avvalimento di cui alla lett. a), del comma 2 dell'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006, non potrà essere integrata o regolarizzata ai sensi del combinato disposto degli artt. 38 e 46 del Codice Appalti, in quanto elemento costitutivo dei requisiti, da possedersi alla scadenza del termine perentorio di presentazione dell'offerta; è sanzionabile invece, la mancata allegazione del contratto di avvalimento che sia stato già siglato alla data di presentazione dell'offerta.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 possono essere accompagnate da una sola copia del documento d'identità del sottoscrittore. La mancanza assoluta della copia del documento d'identità del sottoscrittore è sanzionabile – ex artt. 38 comma 2 bis e 46 comma 1 ter D.Lgs. 163/2006 – in quanto elemento essenziale.

Le dichiarazioni di cui ai punti 7, 10, 12, 14, 16 possono essere rilasciate compilando l'apposito modulo unificato di dichiarazione.

Le dichiarazioni sostitutive di cui ai punti 3, 4, 5, 13 possono essere rilasciate compilando gli appositi moduli di dichiarazione sostitutiva.

La dichiarazione sostitutiva di cui al punto 15 può essere rilasciata compilando l'apposito modulo di dichiarazione sostitutiva.

In caso di documentazione sottoscritta dal procuratore, dovrà essere allegata dichiarazione sostitutiva di certificazione di Procura ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/00 e s.m.i.

Secondo quanto previsto dal D.L. 24 giugno 2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla L. n. 114/2014, ai sensi del comma 2 bis dell'art. 38 e comma 1 ter dell'art. 46 del D.Lgs n. 163/2006, l'Azienda USL di Bologna, verificata la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità dei documenti essenziali, procederà a richiedere alla Ditta concorrente il pagamento della sanzione pecuniaria pari all'1 per mille del valore del lotto/i al quale partecipa fissando il termine perentorio di 10 giorni per la regolarizzazione, al termine del quale procederà all'esclusione dalla gara dell'Operatore Economico che non avrà provveduto alla regolarizzazione degli elementi essenziali carenti. Nel caso in cui la mancata integrazione dipenda da una carenza del requisito dichiarato, la stazione appaltante procederà, altresì, all'incameramento della cauzione provvisoria.

Non si procederà all'incameramento della cauzione nel caso in cui il concorrente decida di non avvalersi del soccorso istruttorio.

In caso di rivalsa sulla cauzione da parte della Stazione appaltante, nel caso in cui il concorrente opti per tale modalità di corresponsione in luogo del pagamento diretto, il concorrente ha l'obbligo di reintegrare la stessa, a pena di esclusione, entro il termine indicato dalla S.A.



La sanzione di cui al precedente capoverso, si applica indipendentemente dal numero delle mancanze, incompletezze, irregolarità rilevate dalla Stazione appaltante nei confronti del concorrente.

La sanzione potrà essere versata tramite bonifico bancario intestato alla **Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna** – Unicredit Banca spa – IBAN IT 22 G 02008 02435 000020121678, causale del versamento: sanzione gara n. 79/2015.

Copia del bonifico da cui si evince il pagamento della sanzione, dovrà essere allegata alla documentazione integrata.

Si precisa che la richiesta alla Ditta concorrente di regolarizzazione, ai sensi del comma 2 bis dell'art. 38, avverrà tramite posta elettronica certificata, pec: servizio.acquisti@pec.ausl.bologna.it.

Oltre ai documenti già espressamente dichiarati essenziali, sono da considerarsi essenziali e, pertanto soggetti alle disposizioni ex artt. 38 comma 2 bis e 46 comma 1 ter D.Lgs. n. 163/2006, anche i seguenti documenti:

- l'impegno sottoscritto da tutte le imprese raggruppate o consorziate (se non ancora costituite) per conferire in caso di aggiudicazione mandato collettivo speciale con rappresentanza a una di esse;
- mandato collettivo speciale irrevocabile di rappresentanza in caso di RTI già costituito;
- atto costitutivo del Consorzio se già costituito;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione di Procura in caso di documentazione sottoscritta dal procuratore.
- in caso di RTI/Consorzio dichiarazione attestante le parti del servizio/fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese,
- documentazione di cui al comma 2, lettere b), c), d), e), f), g) dell'art. 49 del D.Lgs. n. 163/06 in caso di avvalimento.
- sottoscrizione dell'offerta da parte del Legale Rappresentante della Ditta o da persona abilitata ad impegnare l'offerente,
- sottoscrizione delle dichiarazioni richieste,
- copia del documento di identità del sottoscrittore delle dichiarazioni,
- la mancata previsione nella garanzia della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Azienda USL.

Dei documenti essenziali restano comunque insanabili e pertanto comportano l'esclusione dalla gara:

- la mancata costituzione della garanzia alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte di cui al punto 8;
- l'omesso pagamento del CIG alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte di cui al punto 11;
- la mancanza della dichiarazione di volontà di ricorrere all'avvalimento, quando si intenda farne ricorso (art. 49, D.Lgs. n. 163/2006);



In tutti i casi in cui sia violato il principio di segretezza delle offerte si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara ai sensi del comma 1 bis dell'art. 46 del codice appalti.

L'Azienda USL procederà inoltre, qualora mancasse, a richiedere alla Ditta la documentazione di gara "non ritenuta essenziale" (ma considerata **indispensabile** in un'ottica di buon andamento ed economicità dell'azione amministrativa), senza applicare alcuna sanzione. In tal caso l'Azienda USL assegnerà un congruo termine per la loro regolarizzazione e procederà all'esclusione dalla gara qualora la mancata regolarizzazione della ditta impedisca il completamento dell'azione amministrativa (es. mancata produzione del PassOE che impedisce la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, mancata indicazione delle posizioni nei registri INPS e INAIL, ai fini della verifica della regolarità contributiva, mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica e del numero di fax di cui all'art. 79 del D.Lgs. n. 163/06, ...).

BUSTA C)

Terza busta, ugualmente sigillata, a pena di esclusione dalla gara, e riportante la dicitura **"CONTIENE ELABORATI TECNICI"** contenente la seguente documentazione:

PER CIASCUN LOTTO OFFERTO:

- a) Scheda tecnica, in lingua italiana, dei prodotti offerti con indicazione dei lotti di riferimento riportante i dati indispensabili per la valutazione dei parametri qualitativi, su supporto cartaceo ed informatico;
- b) Scheda informativa del dispositivo (all. 5);
- c) Documentazione riguardante la conformità dei dispositivi a quanto indicato dal D.Lgs. 46/97 e successive modificazioni ed integrazioni (D.Lgs. 25/2/1998 n. 95 e D.Lgs. 8/9/2000 n. 332); in particolare per i prodotti sterili copia della certificazione rilasciata da un organismo notificato;
- d) Dichiarazione di conformità per i prodotti di fibrina d'origine bovina, alle norme del Decreto del Ministero della Sanità del 03.05.1996 e s.m.i., relative all'uso sul territorio italiano di prodotti che utilizzano tessuti o sostanze di origine bovina. Misure di protezione nei confronti dell'encefalopatia spongiforme bovina relativamente a presidi medico chirurgici e dispositivi medici. (Gazz. Uff. n. 133 del 08.06.1996);
- e) Informazioni a corredo di ogni prodotto offerto, fornite ai sensi dell'allegato I punto 13 del D.Lgs. 46/97, nonché ETICHETTATURA (originale/copia) presente sulle confezioni, che dovrà essere conforme a quanto indicato al punto 13.3 del suddetto allegato e, possibilmente, il codice a barre; l'offerente deve produrre dichiarazione con cui, in caso di aggiudicazione, si impegna a garantire la rintracciabilità mediante apposizione di codice a barre;
- f) dichiarazione "latex-free";
- g) Nel caso in cui tra gli eccipienti fosse compresa albumina, la stessa dovrà essere conforme alle disposizioni vigenti in materia di emoderivati;



- h) dichiarazione, attestante la biocompatibilità e l'atossicità, se non già precisato in scheda tecnica, con eventuali referenze scientifiche e documentazione a supporto; tali caratteristiche sono indispensabili, i loro difetti determineranno una fattispecie di non conformità dell'offerta e dunque l'impossibilità di procedere ad ulteriori valutazioni della stessa;
- i) **SOLO PER SPECIALITÀ MEDICINALI:** Riassunto caratteristiche prodotto (RCP) e foglietto illustrativo, in lingua italiana, contenente le caratteristiche tecniche dei prodotti offerti suddivisi per i singoli lotti, corrispondente all'ultimo aggiornamento approvato dall'AIFA.

INOLTRE, da presentare una sola volta:

- j) Catalogo illustrato, dettagliato ed aggiornato del materiale oggetto della gara prodotto e/o commercializzato dalla Ditta anche in formato elettronico;
- k) Offerta in carta semplice **senza prezzi**;
- l) Scheda fornitore debitamente compilata (Allegato 4);

Tutte le indicazioni riguardanti l'applicazione del Decreto Legislativo 24 Febbraio 1997 n. 46 dovranno essere redatte in lingua italiana, come stabilito dall'art. 5 comma 4 del Decreto stesso.

I DOCUMENTI PRESENTATI DOVRANNO ESSERE RAGGRUPPATI (FASCICOLATI) PER RELATIVO LOTTO DI RIFERIMENTO CHE DEVE RISULTARE BEN INDICATO.

I documenti della Busta C dovranno essere accompagnati da una nota riepilogativa dei documenti presentati per ciascun lotto offerto.

Le Ditte che avranno presentato tutta l'idonea documentazione richiesta saranno successivamente ammesse alla fase di valutazione delle caratteristiche specificate nel capitolato speciale.

Verranno ammessi alle ulteriori fasi del procedimento di gara solo i prodotti che risultano idonei all'uso e corrispondenti alle caratteristiche indicate nel presente invito e nel capitolato di gara ed allegati.

Relativamente alle misure richieste, queste sono indicative dei prodotti attualmente in uso; tuttavia la Commissione tecnica giudicatrice, si riserverà sulla base di considerazioni di carattere clinico di valutare la riconducibilità di prodotti aventi misure simili alla stessa destinazione d'uso.

Il Seggio di gara o la Commissione potrà eventualmente invitare le imprese concorrenti a integrare o fornire chiarimenti in ordine alla documentazione e dichiarazioni presentate nell'ambito degli elaborati tecnici, nel rispetto della *par condicio* tra i concorrenti.

La carenza sostanziale della documentazione tecnica complessivamente presentata dalla Ditta, tale da non consentire la valutazione di quanto offerto, da parte della Commissione, comporta l'esclusione dalla gara.



Si precisa che ogni indicazione di prezzo dovrà esclusivamente essere contenuta nella **BUSTA A - Offerta economica**

CAMPIONATURA

Le Ditte concorrenti, oltre all'offerta economica e tecnica da presentare secondo le modalità sopra riportate, dovranno produrre, **pena l'esclusione dalla gara**, la campionatura gratuita, nelle rispettive confezioni originali minime d'imballo, in n. 2 pezzi per ogni lotto per cui si intende presentare offerta, con plico a parte recante l'intestazione della Ditta.

Si precisa che per i lotti nn. 1, 2 e 3, non è richiesta la presentazione della campionatura, tuttavia la stazione appaltante si riserva la facoltà di richiederla.

La campionatura dovrà essere inviata, con plico a parte recante l'intestazione della Ditta, al seguente indirizzo:

**Azienda USL di Bologna – Servizio Acquisti Metropolitan – Ala Ovest 3° piano
Via Gramsci n. 12 – 40121 Bologna**

Indicando sulla confezione “**campionatura relativa alla procedura aperta n. 79/2015 per la fornitura triennale, eventualmente rinnovabile di due anni, in lotti separati, di emostatici, adesivi e sigillanti chirurgici per le necessità delle Aree Vaste Emilia Centrale, Emilia Nord ed Azienda Usl della Romagna – Ausl Bologna Capofila**”, consegna dalle ore 08:00 alle ore 12:00 dal lunedì al venerdì

e dovrà pervenire, **pena esclusione dalla gara**, entro le **ore 12.00 del giorno 10/07/2015** (termine perentorio di ricezione dell'offerta economica).

I campioni dovranno essere presentati, in confezione separata, (per ogni lotto per il quale la Ditta intende concorrere) riportando, ben visibile, il nome della Ditta mittente e la seguente dicitura: “campioni relativi alla procedura aperta n. 79/2015 “per la fornitura triennale, eventualmente rinnovabile di due anni, in lotti separati, di emostatici, adesivi e sigillanti chirurgici per le necessità delle Aree Vaste Emilia Centrale, Emilia Nord ed Azienda Usl della Romagna – Ausl Bologna Capofila” ed inoltre indicare chiaramente i seguenti dati riportati in una distinta riepilogativa in duplice copia:

- numero del lotto di gara
- nome commerciale e descrizione del campione, codice articolo della Ditta fornitrice e di quella produttrice se diversa
- quantità di pezzi acclusi.

I campioni sono da considerarsi a titolo GRATUITO.

L'etichetta o la stampigliatura sulla carta di confezionamento deve essere quella dei prodotti in vendita e perciò conforme a tutti i necessari riferimenti di legge, in particolare a quanto previsto dal D.Lgs. n. 46/97 e successivi aggiornamenti.

La Ditta potrà recapitare le campionature, (distinte lotto per lotto), in un unico pacco.



La campionatura pervenuta oltre il termine sopra citato, o difforme con quanto previsto dalla presente gara e dall'offerta presentata, comporterà l'esclusione della Ditta dalla gara, ed al riguardo non saranno ammessi reclami di sorta.

Le Aziende Sanitarie appaltanti si riservano la possibilità di richiedere ulteriore campionatura a titolo gratuito per effettuare eventuali od ulteriori prove nei reparti/servizi.

MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione della fornitura avverrà per singolo lotto purchè completo in base a quanto previsto **dall'art. 83 del Codice degli Appalti** e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti parametri:

- a) Prezzo:
massimo punti 50 per i lotti nn. 1 – 2 – 3 – 4 – 5 – 6;
massimo punti 60 per i lotti nn. 7 – 8 - 9.

Il punteggio relativo al prezzo viene attribuito come segue: punti 50 (per i lotti nn. 1 – 2 – 3 – 4 – 5 – 6) o punti 60 (per i lotti nn. 7 – 8 – 9) verranno attribuiti alla Ditta che avrà offerto il prezzo più basso.

Per le altre ditte il punteggio del prezzo sarà determinato in misura inversamente proporzionale al prezzo.

(Prezzo offerto:prezzo più basso = 50:X) - lotti nn. 1 – 2 – 3 – 4 – 5 – 6;

(Prezzo offerto:prezzo più basso = 60:X) - lotti nn. 7 – 8 - 9;

- b) Qualità:
massimo punti 50 per i lotti nn. 1 – 2 – 3 – 4 – 5 – 6;
massimo punti 40 per i lotti nn. 7 – 8 - 9.

L'attribuzione del punteggio di qualità, sarà effettuata dalla Commissione Giudicatrice prendendo in considerazione i parametri di valutazione tecnico-qualitativa indicati per ciascun lotto nell'allegato 9 e le modalità di seguito indicate:

L'offerta della ditta che otterrà prima della riparametrazione (come sotto indicata) un punteggio di qualità inferiore:

- a 26 punti sul totale di 50 punti qualità per i lotti nn. 1 – 2 – 3 – 4 – 5 – 6;
- a 21 punti sul totale di 40 punti qualità per i lotti nn. 7 – 8 – 9,

sarà esclusa dal prosieguo della procedura di gara. Inoltre ai fini dell'anomalia dell'offerta si terrà conto del punteggio assegnato dalla Commissione Giudicatrice prima della riparametrazione.

RIPARAMETRAZIONE:

Qualora dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli parametri nessuno abbia acquisito il massimo dei punti di qualità a disposizione, successivamente alla verifica del raggiungimento della soglia di punteggio di cui sopra, si procederà ad una riparametrazione assegnando alla ditta che avrà ottenuto il maggior punteggio tecnico derivante dalla somma dei singoli



parametri, 50 punti o 40 punti (a seconda che si tratti dei lotti nn. 1 – 2 – 3 – 4 – 5 – 6 o dei lotti nn. 7 – 8 – 9), mentre alle altre verranno assegnati punti direttamente proporzionali.

La gara sarà aggiudicata alla Ditta che avrà ottenuto il punteggio, composto dal prezzo e dalla qualità, più alto.

Con riferimento ai prezzi unitari massimi indicati in scheda offerta per tutti i lotti ad eccezione del lotto n. 6:

Rispetto a tali prezzi, la Ditta partecipante dovrà indicare una quotazione che non risulti comunque superiore alla base d'asta.

Resta inteso che non saranno accolte e pertanto verranno escluse offerte economiche:

- superiori ai valori massimi IVA esclusa per i lotti nn. 1, 2, 4, 5, 7, 8, 9;
- superiori ai valori massimi IVA inclusa per il lotto n. 3;

Con riferimento al lotto n. 6, il prezzo unitario indicato in scheda offerta è da intendersi presunto. Per tale lotto, l'Azienda Appaltante si riserva di effettuare un esame di congruità dei prezzi, a seguito del quale potrà annullare i risultati della procedura qualora ritenga di non avere raggiunto l'obiettivo che si prefiggeva a proprio discrezionale ed insindacabile giudizio.

L'Azienda non accetterà offerte relative a prodotti ritenuti non idonei, come da dichiarazione del competente organo tecnico agli atti dell'Ausl.

L'Azienda Appaltante si riserva il diritto di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta valida.

L'Azienda Appaltante si riserva la possibilità di annullare, anche parzialmente, i risultati della procedura qualora ritenga di non avere raggiunto l'obiettivo che si prefiggeva a proprio discrezionale ed insindacabile giudizio.

Nessun rimborso é dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui l'Azienda Appaltante non intenda procedere ad alcuna aggiudicazione.

Le eventuali richieste di chiarimenti od osservazioni che la Ditta partecipante ritenga di presentare in merito alla presente gara, dovranno pervenire per via elettronica entro 10 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, per consentire alla scrivente Amministrazione di acquisire gli elementi necessari e di fornire agli interessati chiarimenti e comunicazioni, nel rispetto dei termini previsti dall'art. 71 comma 2 del Codice degli Appalti, esclusivamente mediante pubblicazione sul sito dell'AUSL di Bologna – sezione Informazioni per operatori economici e gare d'appalto – Bandi ed avvisi di gara.

FASI DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

Il procedimento di gara avverrà secondo la normativa vigente ed in particolare esso avrà il seguente svolgimento:

1. il giorno dell'apertura della documentazione pervenuta, che sarà comunicato sul sito internet dell'Azienda USL di Bologna www.ausl.bologna.it, con adeguato anticipo, il Presidente della Commissione giudicatrice/del seggio di gara, con l'assistenza di due testimoni, alla presenza dei Legali Rappresentanti delle ditte, verificata l'integrità dei



plichi ricevuti dai singoli concorrenti, procederà all'apertura degli stessi, accertando, in quella sede, la rispondenza della documentazione di gara (Busta B e C) prescritta dalla presente lettera d'invito; in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità dei documenti essenziali si procederà secondo quanto previsto dal D.L. 24 giugno 2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla L. n. 114/2014, ai sensi del comma 2 bis dell'art. 38 e comma 1 ter dell'art. 46 del D.Lgs. n. 163/2006.

2. a seguire, in sedute non pubbliche, la Commissione giudicatrice esaminerà la documentazione tecnica e le campionature presentate dalle diverse Ditte offerenti, verificandone l'idoneità anche a seguito di eventuali prove, e assegnando i relativi punteggi secondo i criteri sopra indicati;
3. le Ditte offerenti che avranno conseguito il punteggio minimo di qualità, saranno ammesse alle fasi successive della procedura di gara;
4. successivamente, sarà comunicato direttamente sul sito dell'AUSL di Bologna – sezione Informazioni per operatori economici e gare d'appalto – Bandi ed avvisi di gara, il giorno, l'ora ed il luogo per l'apertura, in seduta pubblica, delle buste contenenti le offerte economiche; in quella sede in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità sanabile dell'offerta economica si procederà secondo quanto previsto dal D.L. 24 giugno 2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla L. n. 114/2014, ai sensi del comma 2 bis dell'art. 38 e comma 1 ter dell'art. 46 del D.Lgs. n. 163/2006;
5. il Presidente della Commissione Giudicatrice, il giorno stabilito, alla presenza dei legali rappresentanti delle Ditte, procederà a comunicare agli intervenuti il punteggio di qualità attribuito dalla Commissione Giudicatrice; quindi verranno aperti i plichi contenenti le offerte economiche in gara e saranno attribuiti, mediante l'utilizzo della formula matematica sopra riportata, i punteggi riferiti al prezzo;
6. il Presidente, sulla base del punteggio totale conseguito, proporrà aggiudicataria la Ditta che avrà ottenuto il punteggio globale più alto, **lasciando impregiudicata la possibilità dell'esame della congruità del prezzo stesso, anche con riferimento all'Osservatorio Regionale Prezzi;**
7. in caso di parità di punteggio, si procederà nella medesima seduta di aggiudicazione a una richiesta di miglioria fra le Ditte migliori offerenti, se presenti alla gara e consenzienti; ove fosse presente una sola fra tali Ditte, questa è ammessa a presentare un'offerta migliorativa. In entrambi i casi, l'offerta migliorativa dovrà essere proposta da persona avente i poteri di impegnare la Ditta. Tale situazione dovrà essere attestata da documentazione rilasciata dalla Ditta offerente (procura speciale notarile – carica sociale, le ditte pertanto, sono invitate a premunire di procura speciale i loro rappresentanti in caso si verifichi tale situazione). Qualora nessuna delle Ditte migliori offerenti sia presente, o se presente non voglia migliorare l'offerta, la sorte deciderà chi debba essere l'aggiudicataria;
8. Il Presidente della commissione giudicatrice dispone le verifiche previste dall'articolo 86 comma 2 del Codice degli Appalti in tema di individuazione dell'offerta anormalmente bassa.
Qualora un'offerta appaia anormalmente bassa, si procederà secondo l'iter stabilito dagli articoli 87 e 88 del Codice degli Appalti.



Inoltre al presente contratto saranno applicate le disposizioni stabilite negli artt. 11 e 12 del Codice degli Appalti.

Il verbale con il quale é individuata la ditta aggiudicataria equivale ad aggiudicazione provvisoria.

In seguito all'aggiudicazione, l'AUSL provvederà a richiedere alla ditta aggiudicataria, copia dell'offerta economica su supporto informatico.

L'esito dell'aggiudicazione definitiva sarà comunicato nei termini e secondo le modalità di cui all'art. 79 del D.Lgs. n. 163/06.

La Ditta aggiudicataria dovrà essere in regola con quanto previsto dalla normativa antimafia e dovrà presentare la documentazione prevista dalla normativa antimafia, come specificato nella comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

Qualora dagli accertamenti effettuati risulti l'esistenza di alcune cause ostative previste dalla legge, l'Azienda U.S.L. si riserva la facoltà di passare al 2° classificato. In tal caso l'Azienda USL potrà procedere ad incamerare l'eventuale cauzione e richiedere i maggiori danni come previsto per i casi di inadempienza.

Ai sensi dell'art. 11, punto 8, del Codice Appalti e vista la Determina n. 1 del 10/01/2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, **ora A.N.A.C.**, l'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo:

- la verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 38, secondo le modalità previste dall'art. 43 del D.P.R. n. 445/00;
- la consultazione del Casellario informatico;
- la verifica della Regolarità Contributiva;
- la presentazione da parte della ditta aggiudicataria della seguente documentazione:
 - a) **cauzione definitiva**, ai sensi dell'articolo 113 del Codice degli Appalti, pari al 10% dell'importo presunto della fornitura da effettuarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo speciale di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/93.

L'importo della cauzione definitiva può essere ridotto del 50%, qualora la ditta sia in possesso, ai sensi dell'articolo 75, comma 7°, del Codice degli Appalti, della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In tale caso la ditta dovrà documentare tale possesso nei modi prescritti dalla normativa vigente.

La garanzia fideiussoria deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Azienda USL.

La restituzione della cauzione definitiva avverrà a fornitura eseguita con collaudo positivo o cessato ogni motivo di contestazione.



Qualora dai controlli effettuati le dichiarazioni non vengano confermate e/o non venga presentata la documentazione di cui alla lettera a) sopra indicata, l'Azienda U.S.L. si riserva la facoltà di passare al 2° classificato.

In caso di presentazione di falsa dichiarazione di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/06, l'Azienda USL segnalerà, inoltre, tale fatto all'A.N.A.C., per l'iscrizione del dato nel casellario informatico effettuate le opportune valutazioni.

Si precisa, inoltre, che la falsa dichiarazione costituisce, a norma dell'articolo 38, comma 1, lettera h) del Codice degli Appalti, causa di esclusione, per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, per un periodo di un anno dall'iscrizione nel casellario informatico.

CONTRATTO

Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto, ha luogo entro il termine di sessanta giorni. Se la stipulazione del contratto non avviene nel termine fissato, l'aggiudicatario può, mediante atto notificato all'Azienda USL, sciogliersi da ogni vincolo o recedere dal contratto, come previsto dall'art. 11 comma 9 del Codice.

Il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'articolo 79 del Codice Appalti, come previsto dall'art. 11 dello stesso.

Il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata con modalità elettronica o con apposito scambio di lettere. La ditta sarà tenuta ad assolvere l'imposta di bollo, secondo quanto previsto dal D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e dal D.L.26/04/2013, n. 43, convertito con modificazioni dalla L. 24/06/2013, n. 71. Indicazioni per l'assolvimento dell'imposta di bollo saranno fornite con l'invio del contratto.

La data di avvenuta stipulazione del contratto con la Ditta aggiudicataria sarà comunicata ai sensi dell'art. 79 del D.lgs 163/06.

Il contratto, ai sensi dell'art. 3, della Legge 136 del 13/08/2010 e s.m.i., s'intenderà risolto qualora le transazioni finanziarie non fossero eseguite tramite lo strumento del bonifico bancario o postale.

DISPOSIZIONI FINALI

In caso di modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa la ditta aggiudicataria nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione, dovrà trasmettere all'Ufficio Territoriale del Governo di Bologna, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia (art. 86 D.Lgs. del 06/09/11 n. 159).

La Ditta aggiudicataria è tenuta a inoltrare tale comunicazione anche all'Azienda USL di Bologna.

La Ditta aggiudicataria dovrà iscriversi, qualora non lo avesse già fatto, all'Anagrafe Fornitori dell'Azienda USL. Tale iscrizione è on line e per registrarsi la Ditta deve collegarsi al sito www.albofornitori.it selezionare il nostro Ente e le istruzioni contenute riservate alle Ditte.

Se i contratti stipulati, prevedono una parte manutentiva affidata a una ditta di cui si avvale l'aggiudicataria, anche la Ditta che svolge la manutenzione dovrà iscriversi all'anagrafe dei fornitori aziendale.



La Ditta aggiudicataria, ai sensi della legge n. 221/2012 art. 34, comma 35, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione, dovrà rimborsare, con modalità che verranno comunicate successivamente, alla Stazione appaltante le spese per la pubblicazione del bando di gara sui giornali, che nel caso di specie ammontano ad Euro 1.360,61 IVA inclusa (ITALIA OGGI Euro 268,40, AVVENIRE euro 129,63, REPUBBLICA ed. Regionale euro 390,40 e IL RESTO DEL CARLINO ed. Regionale Euro 572,18);

L'Azienda capofila procederà all'espletamento dell'intera procedura fino all'efficacia dell'aggiudicazione definitiva; sarà poi posto in capo a ciascuna Azienda richiedente l'adozione dell'atto di recepimento dell'esito, la contabilizzazione della spesa ai propri Conti Economici, gli adempimenti connessi con la cauzione definitiva, la stipula del contratto, la fatturazione, solleciti, contestazioni fino ad eventuale risoluzione dello stesso, preceduto peraltro da comunicazioni informative al Servizio Acquisti Metropolitano.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30/06/03 n. 196 (denominato "Codice privacy") i dati personali forniti saranno raccolti presso il Servizio Acquisti Metropolitano, in banca dati sia automatizzata che cartacea, per le finalità inerenti la gestione della procedura di gara (incluse le finalità amministrativo-contabili) e comprenderà, nel rispetto dei limiti e delle condizioni poste dall'art. 11 del citato D.Lgs. n. 196/03, tutte le operazioni o complesso di operazioni previste dall'art. 4 della medesima normativa necessarie al trattamento in questione.

I dati conferiti saranno trattati con o senza l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, comunque mediante strumenti ritenuti idonei a garantire la sicurezza per evitare rischi di perdita, distruzione o accesso non autorizzato ai sensi e per gli effetti delle relative disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 196/03.

Le medesime condizioni di riservatezza e sicurezza saranno garantite, anche successivamente, a seguito di eventuale instaurazione di rapporto contrattuale, per la gestione dello stesso.

I dati oggetto di trattamento non saranno sottoposti ad accesso alcuno tranne che per i casi previsti dalla normativa vigente in materia, in particolare dall'art. 22 della L. 241/90.

I dati personali potranno essere oggetto di comunicazione per le sole finalità sopra esposte e nei limiti consentiti dalla normativa:

- a responsabili e incaricati di trattamento di articolazioni organizzative dell'Azienda USL di Bologna;
- a legali incaricati per la tutela dell'Azienda USL di Bologna in sede giudiziaria;
- all'Autorità Giudiziaria nei casi espressamente previsti dalla Legge.

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

L'interessato è titolare di diritti di cui all'art. 7 del Codice Privacy, per cui, previa richiesta (mediante lettera raccomandata, telefax o posta elettronica) rivolta al titolare o al responsabile di trattamento, può:

- a) conoscere, mediante accesso, l'origine dei dati personali, le finalità e modalità di trattamento, gli estremi identificativi dei soggetti che li trattano;
- b) ottenere l'aggiornamento, la rettifica ovvero l'integrazione dei dati che lo riguardano, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge se contenuti in documenti suscettibili di tali modificazioni;
- c) opporsi in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei dati che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.



Titolare del trattamento: Azienda USL di Bologna.

Responsabile del trattamento: Dott.ssa Rosanna Campa, Direttore del Servizio Acquisti Metropolitano.

Il Responsabile del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90 e del D.Lgs. n. 163/2006, è la Dott.ssa Rosanna Campa, Direttore del Servizio Acquisti Metropolitano.

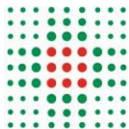
S'informa, inoltre, che gli atti amministrativi sono resi pubblici, per opportuna conoscenza, dalla data di pubblicazione all'Albo Informatico consultabile sul sito istituzionale dell'Azienda USL di Bologna.

Per quanto non previsto nella presente Lettera invito, nel Capitolato Speciale, valgono tutte le norme ed i riferimenti richiamati nell'art. "Norme di rinvio" del Capitolato Speciale di gara.

Ai sensi dell'articolo 77, comma 1 del Codice degli Appalti, i mezzi per la comunicazione e lo scambio d'informazioni con le imprese partecipanti alla presente procedura di gara sono la pec (servizio.acquisti@pec.ausl.bologna.it) e/o la posta elettronica (servizio.acquisti@ausl.bologna.it).

Distinti saluti.

IL DIRETTORE DEL
SERVIZIO ACQUISTI METROPOLITANO
(Dott.ssa Rosanna Campa)



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti Metropolitan
Settore

Il direttore

Organizzazione con Sistema di
Gestione Certificato da KIWA
CERMET secondo la norma
UNI EN ISO 9001: 2008

CAPITOLATO SPECIALE

PROCEDURA APERTA N. 79/2015 PER LA FORNITURA TRIENNALE, EVENTUALMENTE RINNOVABILE DI DUE ANNI, IN LOTTI SEPARATI, DI EMOSTATICI, ADESIVI E SIGILLANTI CHIRURGICI PER LE NECESSITÀ DELLE AREE VASTE EMILIA CENTRALE, EMILIA NORD ED AZIENDA USL DELLA ROMAGNA – AUSL BOLOGNA CAPOFILA.

PERIODO: 3+2

IMPORTO PRESUNTO triennale euro 9.716.766,09 IVA esclusa

Codice d'Identificazione Gare (CIG): V. ALLEGATO 3



INDICE

Art. 1) Oggetto della Gara	3
Art. 2) Durata della fornitura	3
Art. 3) Quantitativi	3
Art. 4) Conformità dei prodotti.....	4
Art. 5) Aggiornamento tecnologico	5
Art. 6) Consulenza tecnica	5
Art. 7) Periodo di prova	6
Art. 8) Prezzi/revisione	6
Art. 9) Obblighi dell'aggiudicatario	6
Art. 10) Confezionamento	7
Art. 11) Consegna.....	7
Art. 12) Controlli/Resi per merci non conformi.....	12
Art.13) Acquisto di prodotti non assegnati in gara.....	13
Art. 14) Acquisto in danno	13
Art. 15) Obbligo di Riservatezza dei dati.....	13
Art. 16) Obblighi in materia di sicurezza e salute sul lavoro	134
Art. 17) Penalità.....	14
Art. 18) Risoluzione del contratto.....	145
Art. 19) Responsabilità.....	156
Art. 20) Fatturazione e Pagamento	16
Art. 21) Cessione e subappalto del contratto	20
Art. 22) Recesso dal contratto.....	201
Art. 23) Clausola di adesione.....	21
Art. 24) Controversie e Foro competente	21
Art. 25) Norma di rinvio	21



Art. 1) Oggetto della Gara

L'affidamento della fornitura ha per oggetto fornitura triennale, eventualmente rinnovabile di due anni, in lotti separati, di emostatici, adesivi e sigillanti chirurgici per le necessità delle Aree Vaste Emilia Centrale, Emilia Nord ed Azienda Usl della Romagna – Ausl Bologna Capofila, e sarà regolato dalle norme del presente capitolato speciale.

La fornitura, suddivisa in 9 lotti, è riferita al consumo storico dei prodotti più significativi delle citate Aziende Sanitarie. Il valore presunto annuale della fornitura è di euro 3.238.922,03 IVA esclusa e complessivo presunto triennale, di euro 9.716.766,09 IVA esclusa.

Le quantità, elencate nell'allegato n. 1 – schede offerta - alla lettera invito, sono indicative del normale fabbisogno presunto triennale complessivo delle Aziende Sanitarie interessate.

Per il solo **lotto n. 4**, le quantità indicate rappresentano il 60% del fabbisogno triennale delle Aziende Sanitarie interessate dalla presente procedura.

Detti quantitativi potranno subire variazioni quantitative in più o in meno, nei limiti previsti dalla normativa vigente, in relazione alla reale attività. In particolare sono autorizzate fin d'ora modifiche quantitative del suddetto fabbisogno in relazione a sopravvenute disposizioni normative a diverse e/o nuove modalità organizzative del servizio, ad eventi sopravvenuti ed imprevedibili che comportino una variazione nell'utilizzo dei prodotti.

Art. 2) Durata della fornitura

La fornitura in oggetto avrà la durata di tre anni e decorrerà una volta decorsi i termini di cui al combinato disposto degli artt. 11 e 79 D.Lgs. n. 163/2006.

L'A.U.S.L. di Bologna, quale Capofila, si riserva inoltre la facoltà, che la Ditta si impegna ad accettare con la firma del presente Capitolato, di prorogare il contratto per non oltre 180 giorni alle condizioni pattuite fino a quando non avrà provveduto alla stipula di un nuovo contratto.

Sempre l'Azienda USL di Bologna, quale Capofila, si riserva la facoltà, dopo il triennio di contratto, di rinnovare il medesimo per un periodo ulteriore di anni due, qualora la normativa vigente lo consenta.

Durante il periodo contrattuale l'Azienda Sanitaria si riserva inoltre la facoltà di modificare o rescindere il contratto qualora, dietro segnalazione dell'organo tecnico, vi siano variazioni connesse con fondata motivazione o venga attivata apposita convenzione dell'Agenzia Regionale Intercent-ER o di Consip o si verifichino le situazioni di cui all'art. 15, comma 13, lett. b) del D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012 e s.m.i., o vengano emanate nuove disposizioni di legge relative alla razionalizzazione della spesa pubblica.

Art. 3) Quantitativi

I quantitativi richiesti sono puramente indicativi e si riferiscono al fabbisogno del periodo triennale del contratto. Per il solo **lotto n. 4**, le quantità indicate rappresentano il 60% del fabbisogno triennale delle Aziende Sanitarie interessate dalla presente procedura.

Le Aziende Sanitarie, in base alle proprie necessità, potranno emettere ordini di fornitura dei prodotti assegnati, in tutte le unità di misura commercializzate dalla Ditta assegnataria, applicando la stessa percentuale di sconto offerta.

Tali quantità potranno essere aumentate o diminuite nei limiti previsti dalla normativa vigente, e da particolari esigenze organizzative interne, senza che il fornitore possa sollevare eccezione al riguardo e pretendere compensi o indennità di sorta. In tale caso rimarranno fisse ed invariate le condizioni economiche e contrattuali pattuite in sede di gara.



Art. 4) Conformità dei prodotti

I prodotti offerti dovranno corrispondere a quanto descritto nelle singole monografie contenute nell'elenco allegato 1 – Schede offerta.

Relativamente alle misure riportate nei singoli lotti, queste sono indicative dei prodotti attualmente in uso; tuttavia la commissione tecnica si riserverà, sulla base di considerazioni di carattere clinico, di valutare la riconducibilità di prodotti aventi misure simili alla stessa destinazione d'uso.

I prodotti dovranno essere conformi alle norme vigenti per quanto attiene alle autorizzazioni alla produzione, alla importazione ed all'immissione in commercio. In particolare i prodotti offerti debbono essere conformi a quanto previsto nelle relative e specifiche monografie della F.U. XII edizione e successivi supplementi e aggiornamenti e a tutte le norme di legge vigenti in materia per Farmaci e D.M.; in particolare, per i D.M., al D.Lgs. 46/97 (applicazione Dir. 93/42 CEE) e D.lgs. 37/2010 (recepimento Dir. 2007/47 CE).

In ciascun involucro di confezione (pacchi, buste, ecc.) deve essere apposta una etichetta portante il contrassegno della ditta, il nome del prodotto, il quantitativo (espresso in peso o in misura) e dovranno essere comunque riportate tutte le indicazioni fissate dalla vigente normativa per il materiale oggetto della presente gara.

La Ditta dovrà inoltre garantire un sistema di rintracciabilità che consenta un rapido blocco del lotto oggetto della segnalazione ed una rapida sostituzione dello stesso, senza alcun onere aggiuntivo.

La garanzia sui materiali dovrà essere completa; qualora sui prodotti siano rilevati difetti funzionali o strutturali, la Ditta aggiudicataria si impegna a ritirare i prodotti forniti e a non richiedere il pagamento per quelli già utilizzati.

Tutti i prodotti offerti, salvo diversa specifica espressamente indicata nella scheda tecnica, dovranno essere privi di lattice (LATEX FREE). La presenza o l'assenza di lattice dovrà essere riportata espressamente nella scheda tecnica di ciascun prodotto offerto.

I prodotti di fibrina d'origine bovina, dovranno essere conformi alle norme del Decreto del Ministero della Sanità del 03.05.1996 e successive modificazioni/integrazioni, relative all'uso sul territorio italiano di prodotti che utilizzano tessuti o sostanze di origine bovina. Misure di protezione nei confronti dell'encefalopatia spongiforme bovina relativamente a presidi medico chirurgici e dispositivi medici. (Gazz. Uff. n. 133 del 08.06.1996).

Tutti i prodotti offerti dovranno essere biocompatibili ed atossici.

Le confezioni dovranno essere quelle richieste per ogni singolo tipo di materiale.

Le etichette dei prodotti, sia sulla confezione singola, sia sull'imballaggio esterno, devono riportare la marcatura CE e le indicazioni previste da tale marcatura, secondo le disposizioni di cui al punto 13.3 dell'allegato I del D.L. 46/97 e successivo aggiornamento (D.L. 95/98) quali:

- denominazione di vendita del prodotto
 - descrizione
 - dimensioni e materiali
 - nome ed indirizzo della officina di produzione
 - data e numero di lotto di fabbricazione
- Se trattasi di prodotto sterile, monouso:
- metodo di sterilizzazione
 - dicitura "sterile, monouso"
 - data di scadenza o validità del prodotto



Nel caso in cui la sterilizzazione sia a ossido di etilene devono essere fornite le certificazioni del controllo dei residui sui singoli lotti.

Oltre a quanto precedentemente indicato, le etichette dovranno riportare ogni ulteriore indicazione prevista dalla vigente normativa in materia.

Le ditte assegnatarie devono fornire, se richieste, tutte le certificazioni relative ai controlli di qualità ed alle analisi chimico-fisiche previste dalla normativa. I fornitori si assumono tutte le responsabilità conseguenti agli obblighi della registrazione, laddove questa sia richiesta per legge.

Inoltre, i lotti delle specialità medicinali debbono corrispondere alle seguenti caratteristiche:

- essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario in materia di autorizzazione alla produzione, alla importazione ed all'immissione in commercio di specialità medicinali, galenici officinali e generici;
- avere imballaggio, confezionamento primario e secondario ed etichette conformi alla normativa vigente (D.M. 540/92 e suoi aggiornamenti);
- la data di scadenza come pure eventuali avvertenze o particolari precauzioni di conservazione, devono essere chiaramente leggibili;
- i bollini ottici presenti nella confezione con la dicitura "confezione ospedaliera" non dovranno di norma essere barrati in modo tale da impedirne la lettura ottica.

La ditta concorrente si impegna fin da ora a soddisfare i seguenti requisiti:

- consegnare i prodotti in confezione ospedaliera; ove questa non sia prevista, la ditta potrà fornire la confezione al pubblico purché integra di fustello idoneamente annullato secondo le disposizioni Ministeriali n. 44/80, n. 62/83 e n. 51/84;
- consegnare prodotti la cui etichetta o stampigliatura di imballaggio corrisponde a quella approvata dal Ministero della Sanità con decreto di registrazione, ovvero riportare il contrassegno della ditta, la descrizione del prodotto e il relativo quantitativo.

Art. 5) Aggiornamento tecnologico

Qualora, in corso di fornitura, la ditta aggiudicataria dovesse commercializzare un prodotto tecnologicamente aggiornato e migliorativo rispetto a quello aggiudicato, dovrà fornire senza maggiorazione di prezzo e previo accordo con i Dipartimenti Farmaceutici delle Aziende Sanitarie interessate, il nuovo articolo, dandone debita comunicazione al Servizio Acquisti competente e, sempre, all'AUSL di Bologna in qualità di capofila.

Data la tipologia dei prodotti oggetto di gara, le Aziende Sanitarie si riservano la facoltà di richiedere alle Ditte aggiudicatarie la fornitura di tipologie diverse da quelle indicate in gara per la stessa destinazione d'uso, e ricomprese nel listino prezzi presentato in sede di offerta. In questo caso si applicherà la stessa percentuale di sconto offerta dalla ditta nella pertinente categoria merceologica.

Nel caso di richiesta di prodotti, inseriti in listini successivi a quelli presentati in gara, dovrà comunque essere applicata la medesima percentuale di sconto offerta in sede di gara.

Art. 6) Consulenza tecnica

La ditta aggiudicataria, per tutta la durata del contratto, dovrà garantire il servizio di consulenza tecnica relativa alle nuove tipologie di materiali e prestare assistenza tecnica in collaborazione con gli organi dell'Azienda Sanitaria nell'attività di controllo e revisione della merce ed effettuare gratuitamente corsi di formazione al personale interessato delle Aziende Sanitarie in relazione ai prodotti di nuova introduzione.



Art. 7) Periodo di prova

L'impresa aggiudicataria è soggetta ad un periodo di prova di 6 mesi a far data dall'inizio effettivo della fornitura. Qualora, durante tale periodo, l'esecuzione della prestazione/ consegna della fornitura non risponda alle norme previste dal presente Capitolato e/o all'offerta tecnica proposta dall'impresa in fase di gara, la Stazione Appaltante comunicherà alla Ditta le motivazioni che ostano al superamento del periodo di prova, con diffida ad adempiere. Persistendo i motivi che ostano al superamento positivo del periodo di prova, la Stazione Appaltante ha la facoltà di risolvere il contratto, secondo le modalità di cui all'art. "Risoluzione del contratto", e di aggiudicare la fornitura all'impresa che segue in classifica, senza che l'Impresa precedentemente aggiudicataria possa richiedere danni (**Art. 1456** Clausola risolutiva espressa).

In tal caso la ditta aggiudicataria:

- dovrà proseguire nella fornitura fino alla data comunicata dall'Azienda interessata;
- avrà diritto esclusivamente al pagamento dei consumabili fino a quel momento ordinati/delle prestazioni eseguite;

Art. 8) Prezzi/revisione

I prezzi che risulteranno dall'aggiudicazione della gara resteranno fissi e invariabili per tutta la durata della fornitura fatta salva solo, ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. n. 163/06, la possibilità di revisione periodica annuale, a partire dal secondo anno, sulla base anche della variazione dell'indice ISTAT FOI calcolato nella media degli ultimi 12 mesi antecedenti la scadenza contrattuale. La richiesta, motivata e documentata, dovrà essere presentata entro il termine di 6 mesi dalla scadenza annuale; la stazione appaltante si riserva le opportune indagini di mercato. Restano salve le condizioni migliorative eventualmente praticate dalla Ditta aggiudicataria anche in sede di rinnovo.

Inoltre, per le specialità medicinali:

eventuali diminuzioni del prezzo ovvero ex factory, sia per effetto di provvedimenti normativi che di decisioni del fornitore, opereranno a decorrere dalla data di esecutività dei provvedimenti relativi e determineranno una corrispondente proporzionale riduzione del prezzo contrattuale, rimanendo invariato lo sconto proposto in sede di gara. In tal caso è fatto obbligo al fornitore aggiudicatario, di comunicare il nuovo prezzo; In caso d'aumento del prezzo rimarrà valido il prezzo d'offerta per tutta la durata del contratto

Restano salve le condizioni migliorative eventualmente praticate dalla Ditta aggiudicataria anche in sede di rinnovo.

Art. 9) Obblighi dell'aggiudicatario

La ditta con la sottoscrizione del presente capitolato speciale si impegna a:

- consegnare materiali di recente produzione e se soggetti a scadenza, con almeno 2/3 della loro validità al momento della consegna;
- comunicare all'Ufficio Ordini, in via formale, al momento del ricevimento dell'ordine, l'eventuale impossibilità di consegna entro il termine previsto all'art. "consegna" del presente capitolato.
- fornire i prodotti della stessa casa produttrice indicata in offerta per tutta la durata della fornitura.
- inviare ciascun prodotto offerto appartenente possibilmente ad un unico lotto di produzione e comunque ad indicare sulla bolla di consegna il/i numero/i di lotto/i e la /e data/e di



scadenza; in caso contrario l'accettazione sarà rimessa al Farmacista incaricato del controllo in entrata.

- ricevere estemporaneamente prodotti resi dalla Farmacia anche nella eventualità di revoca, di ridotta o cessata movimentazione o prossimi alla scadenza e a concordare con il Farmacista incaricato l'accredito di pari valore o la sostituzione con uguali prodotti a scadenza differita.
- comunicare tempestivamente alla Farmacia di ciascuna Azienda Sanitaria interessata ed all'Azienda USL Capofila, qualsiasi variazione eventualmente intervenuta relativa ai prodotti aggiudicati;
- effettuare gratuitamente corsi di formazione al personale interessato delle Aziende Sanitarie in parola, particolarmente in caso di prodotti di nuova introduzione.

Art. 10) Confezionamento

I prodotti devono essere confezionati in modo tale da garantirne la corretta conservazione, anche durante le fasi di trasporto, in conformità alle norme vigenti.

Gli imballi dovranno essere gratis e a norma di legge.

All'atto di ogni consegna potranno essere prelevati da parte del personale dei Servizi di Farmacia campioni dei prodotti consegnati su cui effettuare i relativi controlli.

Gli imballi dovranno essere "a perdere"; quelli che, a giudizio del predetto personale, presentassero difetti, lacerazioni o qualsiasi traccia di manomissione, saranno rifiutati e la ditta fornitrice dovrà provvedere alla loro immediata sostituzione.

Se la consegna dovesse avvenire a pallet, questi dovranno essere tassativamente di tipo EURONORM / EPAL da cm 120 x 80cm, correttamente imballato con cellophane di altezza max.160cm (compreso il pallet), con i colli perfettamente allineati non debordanti dalla sagoma del pallet. Devono essere scaricati a terra con mezzo dotato di sponda idraulica.

Sull'imballaggio esterno e, su ogni confezione singola, **deve essere facilmente visibile** il contrassegno della ditta, il nome del prodotto, la descrizione, le dimensioni e materiali, il nome e l'indirizzo dell'officina di produzione, data e numero del lotto di fabbricazione, il quantitativo espresso nell'unità propria del prodotto ed il codice a barre.

Per quanto qui non espressamente previsto, si richiamano le disposizioni sul confezionamento già indicate all'art. "conformità dei prodotti" del Capitolato Speciale e nella Lettera Invito, nonché tutte le disposizioni normative che disciplinano la materia per d.m. e farmaci.

La ditta dovrà inoltre provvedere a proprie spese al ritiro ed allo smaltimento di tutti gli imballi e/o contenitori resisi necessari per la consegna dei beni.

Art. 11) Consegna

La consegna della merce dovrà essere effettuata dalla ditta aggiudicataria, a proprio rischio, diligenza e spese di qualunque natura, franco terra magazzino, entro e non oltre dieci giorni consecutivi dalla data dell'ordine, di volta in volta trasmesso dal servizio competente, per iscritto o via fax, presso il Magazzino richiedente delle Aziende Sanitarie interessate o verosia come indicato in calce all'ordine.

In casi di urgenza, da dichiararsi a cura del servizio competente, la ditta dovrà provvedere alla consegna con la massima sollecitudine e comunque non oltre le 48 ore solari dal ricevimento della richiesta, salvo termini più ravvicinati esplicitati negli ordinativi.

La merce dovrà essere accompagnata da una distinta, in duplice copia, con l'esatta indicazione della qualità e quantità fornita; copia della distinta sarà restituita per ricevuta.

Nel documento di trasporto che accompagnerà la merce, dovrà essere inoltre indicato:

- numero di riferimento e data dell'ordine;
- luogo di consegna;



- elenco descrittivo del materiale consegnato.

I prodotti dovranno essere consegnati in confezione originale, sigillata, senza segni che possano evidenziare alterazioni.

La firma per ricevuta della merce non impegna l'Azienda Sanitaria.

Nel caso non fosse possibile periziare tutta la merce all'atto dell'arrivo, la ditta fornitrice dovrà accettare le eventuali contestazioni sulle qualità e quantità dei prodotti forniti anche a distanza di tempo dalla consegna, quando cioè, all'apertura degli imballaggi e delle confezioni, ne sarà possibile il controllo.

Le Ditte devono garantire altresì la fornitura anche durante il periodo di chiusura per le ferie estive, invernali e per inventario.

Le consegne dovranno avvenire presso i Magazzini sotto elencati: si precisa che comunque trattandosi di merce a transito la consegna deve essere fatta anche in altri eventuali indirizzi che fossero indicati nell'ordinativo di fornitura.

- **Azienda U.S.L. DI Bologna:**
Farmacia Centralizzata Ospedale Maggiore - magazzino edificio G - presso Ospedale Maggiore Largo Nigrisoli 2 Bologna
- **Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna:**
Farmacia – Via Pupilli, 1 – 40136 Bologna
- **Azienda U.S.L. di Imola:** Magazzino Farmaceutico – P.le Giovanni dalle Bande Nere, 11 – Imola (Bo)
- **Azienda U.S.L. di Ferrara:**
Per il materiale farmaceutico:
Farmacia Ospedale di Cento – Via Vicini n. 2 – Cento (FE)
Farmacia Ospedale di Copparo – Via Roma 18 – Copparo (FE)
Farmacia Ospedale di Argenta, – Via Nazione Ponente 5/7 – Argenta (FE)
Farmacia Ospedale del Delta – Via Valle Oppio, 2 – Lagosanto (FE)
Per il materiale di competenza economica:
Azienda U.S.L. di Ferrara – Magazzino Economico – Via Piacentina, 4/N 45030 OCCHIOBELLO (Rovigo)
- **Azienda Ospedaliero – Universitaria di Ferrara :**
Per materiale economico: Magazzino Centrale – Via Fossato di Mortara, 70 – Ferrara
Per materiale farmaceutico: Servizio di Farmacia- Corso Giovecca 203 – Ferrara
- **Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna Policlinico S.Orsola-Malpighi:**
La consegna dovrà avvenire presso il Centro Logistico - Area S. Orsola: Viale Ercolani, 4 - 40138 Bologna - Padiglione n. 12, secondo le modalità di seguito riportate:



A) BUONO D'ORDINAZIONE E DOCUMENTO DI TRASPORTO

Le ditte fornitrici sono tenute a consegnare esattamente le quantità richieste con buono d'ordine nei tempi previsti (qualora non fossero rispettabili deve contattare l'ufficio ordini per informare e trovare le opportune soluzioni al problema), indicando sul documento di trasporto i seguenti estremi di riferimento:

- numero e data del buono d'ordine;
- sigla dell'ordinatore;
- area di consegna (Area 1 o Area 2);
- punto di consegna (C34-C36-C38 etc)
- elenco descrittivo e codice/prodotto del materiale consegnato;
- codice articolo interno Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna.
- lotto di produzione, data di produzione e data di scadenza.
- indicazione del regime di temperatura di trasporto per gestione della catena del freddo.

B) CONSEGNA SU PALLETS

La ditta fornitrice è obbligata a rispettare alcune precise modalità, pertanto ciascun pallet deve essere:

- EURONORM / EPAL da 1200 x 800 mm assolutamente integro;
- monoreferenza;
- correttamente imballato col cellophane, quando la stabilità della merce lo richiede ;
- di altezza complessiva (colli + pallet) non superiore a cm 150/115; (riferirsi a contatti Ufficio Ordini per dettagli)
- di peso complessivo non superiore ai 750 kg;
- costruito con colli perfettamente allineati, senza debordamenti e di peso NON superiore ai 10 Kg; composto da colli ognuno dei quali deve riportare all'esterno (stampata sul cartone o su di una etichetta autoadesiva applicata sul cartone) l'indicazione del prodotto contenuto e la relativa confezione (primaria e secondaria).
- i prodotti in catena del freddo e i prodotti ordinati in modalità urgente dovranno necessariamente essere consegnati su pallet dedicato e cartello identificativo; qualora consegnati con prodotti non in catena del freddo/non urgenti dovranno essere scaricati con precedenza assoluta.

C) CONSEGNA IN COLLI

Qualora la quantità dello stesso prodotto sia tale da risultare inferiore a mezzo pallet standard (vedi punto B), la consegna potrà essere effettuata in singoli od in gruppi di colli. E' obbligatorio che la Ditta fornitrice rispetti le seguenti modalità:

- colli monoreferenza; (nel caso dei colli misti indicazione ben visibile dicitura "COLLO MISTO")
- consegna su pallet Euronorm/Epal da 1200 x 800 mm con cartello di "pallet misto"
- ogni singolo collo deve essere assolutamente integro e riportare all'esterno l'indicazione del prodotto contenuto e la relativa confezione (primaria e secondaria), che deve essere sempre mantenuta per l'intera durata della fornitura.

La ditta fornitrice deve garantire che anche durante le fasi di trasporto vengano rigorosamente osservate idonee modalità di conservazione dei prodotti.

- il prodotto in catena del freddo dovrà necessariamente essere consegnato in maniera distinta; qualora consegnato con prodotti non in catena del freddo dovrà essere scaricato con precedenza assoluta e segnalato all'operatore ricevimento merci.

D) CARATTERISTICHE DEI COLLI



Il confezionamento e l'etichettatura devono essere tali da consentire la lettura di tutte le diciture previste dalla vigente normativa e devono figurare sia sui recipienti di confezionamento unitario sia sull'imballaggio esterno.

Eventuali avvertenze o precauzioni particolari da prendere per la conservazione devono essere in lingua italiana e chiaramente leggibili, come pure la data di scadenza e il numero del lotto.

Tutte le confezioni dei prodotti consegnati (dall'involucro esterno consegnato al vettore, fino all'ultima confezione interna realmente visibile) dovranno, di norma, essere provviste di codice a barre univoco, di opportune dimensioni e di nitidezza di stampa tali da consentire una rapida decodifica con i comuni lettori ottici.

E) PRODOTTI A SCADENZA

Per i prodotti soggetti a scadenza seguire le indicazioni riportate nel capitolato di gara.

F) SCARICO MERCI

Le operazioni di scarico del mezzo di trasporto a terra e/o sul piano di appoggio del Centro Logistico sono a carico della Ditta, la quale, a tal fine, dovrà essere dotata delle attrezzature necessarie quali: sponda idraulica, traspallet, ecc...

G) MERCE RESPINTA AL MITTENTE

Se la consegna verrà effettuata con modalità diverse da quelle sopraindicate, l'Azienda Ospedaliero di Bologna si riserva la piena facoltà di NON ACCETTARE la merce, respingendola al mittente e riservandosi la facoltà di applicare una penale.

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA:

Le consegne devono essere effettuate a cura, rischio e spese del fornitore selezionato presso i magazzini farmaceutici e/o Economici dei committenti di seguito elencati (o comunque presso le sedi indicate al momento dell'ordine):

Cesena:

Magazzino unico AVR – viale 1° Maggio, 280 - Pievesestina di Cesena

Orario di accettazione merci: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 13,00

Forlì:

Magazzino unico centralizzato – via Benini, 27/29 – 47121 Vecchiavazzo – Forlì (tel. 0543-84662)

Orario di accettazione merci: dal lunedì al venerdì dalle ore 7,00 alle ore 12,30

Ravenna:

Magazzino farmacia – viale Randi, 136 – 48100 Ravenna

Magazzino farmacia/economale – viale Masi, 8 – 48022 Lugo

Orario di accettazione merci : dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,00

Rimini:

c/o Magazzino farmacia Ospedale Infermi – Via Settembrini, 2 - 47900 Rimini

La merce deve essere consegnata tassativamente nei giorni feriali entro le ore di ricevimento dei suddetti magazzini, come indicato nell'ordine di fornitura. Nel corso della decorrenza contrattuale, la consegna dei prodotti sarà progressivamente accentrata al magazzino unico di Pievesestina di Cesena; pertanto, salvo eccezioni, le consegne dovranno avvenire all'indirizzo di suddetto magazzino, come da indicazioni riportate sugli ordini. Qualora durante il periodo di validità contrattuale sopravvengano modifiche organizzative interne che richiedano modifiche e/o integrazioni del percorso individuato (es., magazzino unico, centro unico di riferimento in dell'Azienda Usl della Romagna), l'Azienda USL comunicherà con congruo anticipo



all'affidatario le nuove modalità di consegna. L'adeguamento a dette modifiche organizzative non implicano in alcun caso costi e/o oneri aggiuntivi a carico del committente.

AVEN:

Unità Logistica Centralizzata dell'Azienda USL di Reggio Emilia – via Vertoiba 10/A, Reggio Emilia

Per il dettaglio delle condizioni di logistica di consegna e conservazione della merce trasportata si rinvia alle indicazioni che le singole Aziende Sanitarie aderenti notificheranno alla ditta affidataria.

Per l'AVEC inoltre, la consegna dovrà essere effettuata secondo le modalità di seguito riportate:

A) Buono d'ordinazione e Documento di trasporto

Le ditte fornitrici sono tenute a consegnare esattamente le quantità richieste con buono d'ordine nei tempi previsti contrattualmente indicando sul documento di trasporto i seguenti estremi di riferimento:

- numero e data del buono d'ordine;
- elenco descrittivo del materiale consegnato;
- lotto di produzione, data di produzione e data di scadenza.
- indicazione del regime di temperatura di trasporto per gestione della catena del freddo.

B) Consegna su pallets

La ditta fornitrice è obbligata a rispettare alcune precise modalità, pertanto ciascun pallet deve essere:

- EURONORM / EPAL da 1200 x 800 mm assolutamente integro;
- monoreferenza;
- correttamente imballato col cellophane, quando la stabilità della merce lo richiede ;
- di altezza complessiva (colli + pallet) non superiore a cm 160
- di peso complessivo non superiore ai 750 kg;
- costruito con colli perfettamente allineati, senza debordamenti e di peso NON superiore ai 10 Kg; composto da colli ognuno dei quali deve riportare all'esterno (stampata sul cartone o su di una etichetta autoadesiva applicata sul cartone) l'indicazione del prodotto contenuto e la relativa confezione (primaria e secondaria).
- i prodotti in catena del freddo e i prodotti ordinati in modalità urgente dovranno necessariamente essere consegnati su pallet dedicato e cartello identificativo; qualora consegnati con prodotti non in catena del freddo/non urgenti dovranno essere scaricati con precedenza assoluta.

C) Consegna in colli

Qualora la quantità dello stesso prodotto sia tale da risultare inferiore a **mezzo pallet standard** (vedi punto B), la consegna potrà essere effettuata in singoli od in gruppi di colli. E' obbligatorio che la Ditta fornitrice rispetti le seguenti modalità:

- colli **monoreferenza** (nel caso dei colli misti indicazione ben visibile dicitura "COLLO MISTO")



- consegne monolotto. Qualora fossero presenti lotti diversi dello stesso prodotto, i lotti diversi non dovranno essere mescolati sul pallet ma divisi da interfalda, ed il lotto dovrà essere facilmente identificabile dall'esterno.
 - colli monolotto. Qualora non dovessero esserli, il collo multilotto dovrà essere facilmente indetificabile rispetto agli altri colli monolotto.
 - consegna su pallet Euronorm/Epal da 1200 x 800 mm con cartello di "pallet misto" e interfalda, dove possibile, di separazione
 - ogni singolo collo deve essere assolutamente integro e riportare all'esterno l'indicazione del prodotto contenuto e la relativa confezione (primaria e secondaria), che **deve essere sempre mantenuta per l'intera durata della fornitura.**
- La ditta fornitrice deve garantire che anche durante le fasi di trasporto vengano rigorosamente osservate idonee modalità di conservazione dei prodotti.
- il prodotto in **catena del freddo** dovrà necessariamente essere consegnato in maniera distinta; qualora consegnato con prodotti non in catena del freddo dovrà essere scaricato con precedenza assoluta e segnalato all'operatore ricevimento merci.
 - I colli devono essere facilmente identificabili nel pallet, le etichette identificative dei colli devono essere all'esterno del pallet.

D) Caratteristiche dei colli

Il confezionamento e l'etichettatura devono essere tali da consentire la lettura di tutte le diciture previste dalla vigente normativa e devono figurare sia sui recipienti di confezionamento unitario sia sull'imballaggio esterno.

Eventuali avvertenze o precauzioni particolari da prendere per la conservazione devono essere in lingua italiana e chiaramente leggibili, come pure la data di scadenza e il numero del lotto.

Tutte le confezioni dei prodotti consegnati (dall'involucro esterno consegnato al vettore, fino all'ultima confezione interna realmente visibile) dovranno, di norma, essere provviste di codice a barre univoco, di opportune dimensioni e di nitidezza di stampa tali da consentire una rapida decodifica con i comuni lettori ottici.

Art. 12) Controlli - Resi per merci non conformi

L'accettazione dei prodotti forniti avverrà ad insindacabile giudizio degli organi competenti delle Aziende Sanitarie.

Qualora al controllo quali-quantitativo risultasse la non rispondenza ai requisiti contrattuali, si procederà nel seguente modo:

- restituire la merce chiedendone la sostituzione entro (5) cinque giorni con altra avente le caratteristiche richieste.

In caso di mancato ritiro da parte della ditta del reso entro 10 gg. dalla comunicazione, l'Azienda Sanitaria interessata, si riserva la facoltà di rendere, franco destino, la merce non ritirata e risultata non conforme.

Le forniture dovranno corrispondere al quantitativo richiesto; eventuali eccedenze non autorizzate non verranno riconosciute e, di conseguenza, non saranno pagate.

L'accettazione della merce al momento della sua consegna indica solo una corrispondenza fra il numero dei colli consegnati e quanto riportato nella bolla di accompagnamento.

La ditta fornitrice dovrà accettare le eventuali contestazioni sulle quantità e qualità dei prodotti forniti anche a distanza di tempo dalla consegna, quando cioè, all'apertura degli imballaggi e delle confezioni, ne sarà possibile il controllo.



Pertanto il fornitore è responsabile delle proprie obbligazioni relativamente a tutti i vizi della merce non rilevati all'atto della consegna, fino all'utilizzazione del materiale.

Le Aziende Sanitarie si riservano di effettuare controlli sul prodotto fornito in un momento successivo a quello della consegna; tali controlli potranno consistere anche in analisi tecniche la cui esecuzione sarà affidata a laboratori legalmente riconosciuti il cui risultato dovrà essere accettato dalla ditta fornitrice. Qualora vengano riscontrate delle non conformità rispetto alle specifiche tecniche, le spese delle analisi saranno a carico del fornitore.

Art. 13) Acquisto di prodotti non assegnati in gara

Le Aziende Sanitarie si riservano di acquistare dalla Ditta aggiudicataria prodotti non richiesti in sede di offerta ma riferibili alla categoria merceologica/tipologia aggiudicata, usufruendo del listino depositato e applicando la percentuale di sconto offerta in sede di gara.

Le Aziende Sanitarie, in base alle proprie necessità, potranno emettere ordini di fornitura dei prodotti assegnati, in tutte le unità di misura commercializzate dalla Ditta assegnataria, applicando la stessa percentuale di sconto offerta dalla Ditta in sede di gara.

Nel caso di richiesta di prodotti, inseriti in listini successivi **a quelli presentati in sede di gara**, dovrà comunque essere applicata la percentuale di sconto indicata in sede d'offerta.

Art. 14) Acquisto in danno

Qualora le Farmacie delle Aziende Sanitarie interessate riscontrassero, anche in sede di prima fornitura, la non conformità, sia nella qualità sia nella quantità, della merce ai requisiti richiesti e pattuiti e qualora non venissero rispettati i termini di consegna previsti dal capitolato, invierà formale contestazione con specifica delle motivazioni e con invito a conformarsi nel termine che sarà ritenuto congruo.

Inoltre le Aziende Sanitarie avranno il diritto di acquistare presso altre ditte i prodotti occorrenti a danno del fornitore inadempiente; resterà cioè a carico dell'inadempiente sia la differenza per l'eventuale maggiore prezzo rispetto a quello convenuto sia ogni altro maggiore onere o danno comunque derivante all'Azienda a causa dell'inadempienza stessa.

Art. 15) Obbligo di Riservatezza dei dati

Le notizie e i dati relativi all'Azienda USL di Bologna e a quanto è oggetto della presente gara, comunque venuti a conoscenza dell'Appaltatore o di chiunque collabori alle sue attività in relazione alla esecuzione del presente appalto non dovranno, in alcun modo ed in qualsiasi forma, essere comunicate, divulgate o lasciate a disposizione di terzi e non potranno essere utilizzate, da parte dello stesso Appaltatore o di chiunque collabori alle sue attività, per fini diversi da quelli previsti dal presente capitolato.

L'appaltatore, in relazione a quanto oggetto di prestazione ed alle informazioni e documenti dei quali sia venuto in possesso, a qualsiasi titolo, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, si impegna, fatto salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni subiti dall'interessato, ad attuare nell'ambito della propria struttura e di quella degli eventuali collaboratori, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, tutte quelle norme di sicurezza e di controllo atte ad evitare il rischio di alterazione, distruzione o perdita, anche parziale, nonché d'accesso non autorizzato, o di trattamento non consentito, o non conforme alla finalità del servizio, dei dati.

La Ditta è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.



L'inosservanza degli obblighi di riservatezza costituisce grave inadempimento e pertanto le parti convengono che l'Azienda Sanitaria ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. come espressamente indicato all'articolo **“Risoluzione del contratto”** del presente capitolato speciale.

Art. 16) Obblighi in materia di sicurezza e salute sul lavoro -

Le Aziende Sanitarie come previsto dall'art. 26 c. 1-lettera b) del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., in un fascicolo informativo, forniscono alle ditte partecipanti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Le Aziende Sanitarie come previsto dall'art 26 c1-lettera b del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i, in un fascicolo informativo, forniscono alle ditte partecipanti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Tali fascicoli sono disponibili sui siti delle seguenti Aziende, come segue:

Azienda USL di Bologna: www.ausl.bologna.it/ sezione informazioni per operatori economici e gare d'appalto – documentazione,

Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, Policlinico S.Orsola Malpighi: al link <http://www.aosp.bo.it/files/art.26.pdf>,

Istituto Ortopedico Rizzoli: al link <http://www.ior.it/il-rizzoli/servizi-e-uffici/servizio-prevenzione-e-protezione>.

Azienda USL di Imola: www.ausl.imola.bo.it/ sezione bandi e gare – Fascicolo Informativo sui rischi specifici dell'Azienda USL di Imola.

Per l'AOSP e l'AUSL di Ferrara il Fascicolo Informativo può essere richiesto al Dipartimento Interaziendale di Prevenzione e Protezione, Via Arginone 179, Ferrara tel 0532-250301 dip.prevenzione@ospfe.it.

Area Vasta Emilia Nord: www.aven-rer.it accessibile alla pagina Internet aziendale di ciascuna Azienda Sanitaria aderente all'AVEN, voce Gestione Gare, link “Inforischi Aziende”.

Azienda Usl della Romagna: www.areavastaromagna.it: Home page - documenti Duvri-informativa ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. n. 81/08 per consegne a magazzino – INFORMATIVA CONSEGNE AUSL ROMAGNA.

Restano immutati gli obblighi a carico delle imprese e dei lavoratori autonomi in merito alla salute e alla sicurezza sul lavoro.

Art. 17) Penalità

L'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di procedere nel senso sotto indicato, senza esclusione di eventuali conseguenze penali, nei seguenti casi:

- a) ritardo nella consegna rispetto ai termini di cui all'art. **“consegna”**; in tal caso l'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di applicare a carico del fornitore una penale determinata ai sensi dell'art. 1382 c.c., secondo i criteri stabiliti dagli artt. 145 e 298 del D.P.R. del 05/10/10, n. 207 (Regolamento Codice Contratti);
- b) merce che a seguito del controllo quali-quantitativo risultasse priva delle qualità essenziali richieste o viziata al punto da renderla inidonea all'uso, e la ditta fornitrice non avesse



provveduto alla sua sostituzione nel termine perentorio sopra indicato dalla data di comunicazione del rifiuto; in tal caso, la penale prevista è pari al 5% dell'importo della merce non consegnata per ogni giorno di ritardo;

c) se in seguito a rifiuto della merce, la Ditta non abbia provveduto a sostituire la stessa nel termine di 5 giorni e/o al ritiro della merce rifiutata presso il luogo ove è avvenuta l'operazione di collaudo; la penale prevista in tal caso, è pari al 2% dell'importo della merce non ritirata.

Ciascuna Azienda Sanitaria è esonerata da ogni responsabilità per l'eventuale deterioramento della merce non ritirata, fatto salvo il richiamo alle norme contenute nel Capitolato Generale d'Oneri.

L'applicazione delle penali avverrà in modo automatico attraverso l'emissione da parte degli uffici amministrativi di una nota di addebito ai sensi dell'art. 15, I comma, del D.P.R. n. 633/72.

La Ditta prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Azienda Sanitaria a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Art. 18) Risoluzione del contratto

L'Azienda appaltante avrà la facoltà di risolvere "*ipso facto et jure*" il contratto, mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, oppure, alternativamente, intimata a mezzo pec, su pec della ditta, nelle seguenti ipotesi:

- a) avvalendosi della facoltà di recesso consentita dall'art. 1671 c.c.;
- b) per motivi di interesse pubblico, adeguatamente specificati nell'atto dispositivo;
- c) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- d) in caso di cessazione dell'attività, oppure in caso di procedure concorsuali o fallimentari intraprese a carico dell'aggiudicatario;
- e) in caso di cessione del contratto senza comunicazione all'Azienda USL;
- f) in caso di subappalto non autorizzato dall'Azienda USL;
- g) qualora l'Azienda capofila notifici n. 2 diffide ad adempiere senza che la Ditta ottemperi a quanto intimato;
- h) in caso di violazione dell'obbligo di riservatezza;
- i) in caso di inosservanza della normativa nazionale e degli indirizzi regionali e locali in tema di informazione e pubblicità dei farmaci regolarmente comunicati.
- j) per mancato superamento del periodo di prova.
- k) in caso di violazione degli obblighi di cui al Codice di Comportamento Aziendale, cui sono tenute le imprese fornitrici, secondo le modalità previste dalle 2 Aree Vaste e dall'AUSL della Romagna, ai sensi delle norme regolatrici della materia e dei Codici di Comportamento dei dipendenti delle medesime, pubblicati sui siti Internet delle stesse.

In caso di risoluzione del contratto, l'Azienda USL si riserva la facoltà di valutare l'opportunità e la convenienza economica di adire il secondo aggiudicatario o di indire una nuova procedura di gara.

Nei casi di violazione degli obblighi contrattuali (ritardo o mancata consegna, non conformità o altro) l'Azienda Sanitaria interessata incamererà il deposito cauzionale, salvo e impregiudicato il risarcimento degli eventuali maggiori oneri e danni, senza che la parte concorrente possa pretendere risarcimenti, indennizzi o compensi di sorta.

Infine, l'Azienda USL di Bologna si riserva di recedere dal contratto in base alle disposizioni di cui all'art. 15, comma 13, lett. b) del D.L. 95/2012 e s.m.i., o nel caso in cui vengano emanate



nuove disposizioni di legge relative alla razionalizzazione della spesa pubblica.

Art. 19) Responsabilità

L'Azienda Sanitaria è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale della Ditta aggiudicataria nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto stesso.

La Ditta aggiudicataria risponde pienamente per danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali e imputabili a essa e ai suoi dipendenti e dei quali danni fosse chiamata a rispondere l'Azienda Sanitaria che fin da ora s'intende sollevata ed indenne da ogni pretesa o molestia.

Art. 20) Fatturazione e Pagamento

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, commi da 209 a 213 della Legge 24/12/2007 n. 244, e s.m.i., e dal Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55, a far data dal **31/03/2015** le fatture dovranno essere trasmesse alle Aziende Sanitarie, esclusivamente in formato elettronico, attraverso il Sistema Di Interscambio (SDI). L'obbligo di fatturazione elettronica ricade nei confronti dei soggetti italiani titolari di Partita IVA. Sono pertanto esclusi dall'applicazione tutti i fornitori privi di Partita IVA e i fornitori esteri.

Di seguito si riportano i dati essenziali per la trasmissione delle fatture:

Per l'Azienda USL di Bologna :

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) asl_bo
codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFVSRG

Per l'Azienda USL di Imola:

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) as_BO66
codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFAN47

Per l'Azienda Osped. Universitaria di Bologna:

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) aopso_bo
codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFR9WK

Per l'Istituto Rizzoli di Bologna:

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) IOR
codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFZSSP

Per l'Azienda USL di Ferrara:

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) ausl_fe
codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UF7PUJ

Per l'Azienda Osped. Universitaria di Ferrara:

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) aou_fe
codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFX3JZ.

Per l'AVEN:

I fornitori dovranno inviare obbligatoriamente ed esclusivamente le fatture attraverso il Sistema di Interscambio (SDI) gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

I dati necessari per l'invio della fattura elettronica sono i seguenti:

Denominazione ente	Azienda Usl di Reggio
--------------------	-----------------------



	Emilia
CODICE IPA (IPA)	AUSL_RE
CODICE UNIVOCO UFFICIO (CUU)	UFY9MH

Per l'AUSL Romagna:

I.P.A. distinti per sede operativa:

BILANCIO CESENA

codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) **0L06J9**

BILANCIO FORLI'

codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) **LB6EBX**

BILANCIO RAVENNA

codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) **7S5VLJ**

BILANCIO RIMINI

codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) **XJ0LO4**

L'originale della fattura dovrà essere così intestato:

AZIENDA U.S.L. DI BOLOGNA

Codice fiscale: 02406911202

Sede Legale: Via Castiglione 29 – 40124 BOLOGNA

ed indirizzato a:

**AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA
POLICLINICO S. ORSOLA-MALPIGHI**

Codice fiscale: 92038610371

Sede Legale: Via Albertoni 15 – 40138 BOLOGNA

ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI

Codice Fiscale: 00302030374

Sede Legale: Via di Barbiano 1/10 – 40136 BOLOGNA

AZIENDA USL DI IMOLA

Codice Fiscale: 90000900374

Sede Legale: Viale Amendola 2 – 40026 IMOLA (BO)

AZIENDA U.S.L. DI FERRARA

Codice fiscale: 01295960387

Sede Legale: Via Cassoli 30 – 44121 FERRARA

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI FERRARA

Codice fiscale: 01295950388

Sede Legale: Via Aldo Moro 8 – Loc. Cona - 44124 Ferrara

PER L'AVEN:

Le fatture dovranno essere intestate all'**Azienda Unita' Sanitaria Locale di Reggio Emilia** -

Sede legale: Via Amendola, 2 – 42122 Reggio Emilia - C.F. e Partita IVA 01598570354;

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna



Sede legale e operativa: via De Gasperi, 8 – 48121 Ravenna (RA)

Codice fiscale e partita IVA: 02483810392

Al fine di poter procedere alla corretta registrazione e liquidazione delle fatture, è indispensabile che le stesse siano tenute distinte con riferimento agli ordini effettuati dalle quattro sedi operative di Forlì, Cesena, Rimini e Ravenna ed inviate alle suddette sedi operative ai seguenti indirizzi:

- FORLÌ: via Carlo Forlanini, 34 – 47121 Forlì (FC);
- CESENA: Piazza Leonardo Sciascia, 11 int. 2 – 47522 (FC);
- RAVENNA: via De Gasperi, 8 – 48121 Ravenna (RA) – PEC: ausl110ra.bilanci.fatture@pec.ausl.ra.it;
- RIMINI: via Coriano, 38 – 47900 Rimini (RN) – PEC: pec.auslrn@legalmail.it;

Qualora la modalità di fatturazione dovesse variare in corso di esecuzione del contratto, queste saranno prontamente comunicate e il fornitore dovrà immediatamente adeguarsi alle nuove direttive impartite.

Inoltre ai sensi dell'art. 25 del Decreto Legge n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le PA devono riportare:

- Il codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010;
- Il codice unico di progetto (CUP), (solo per gli investimenti).

Non si potrà procedere al pagamento delle fatture elettroniche qualora le stesse non riportino CIG e CUP ove previsto.

Per l'Azienda USL di Bologna:

Le fatture dovranno, inoltre, contenere **tassativamente** gli importanti seguenti elementi:

- indicazione dettagliata della merce consegnata/servizio prestato
- indicazione della determina dell'Ente appaltante che ha dato luogo all'ordine
- indicazione del numero dell'ordine aziendale informatizzato

In caso di aggiudicazione a fornitore non residente in Italia, le fatture dovranno essere inviate a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo: bilancio.fattureestere@ausl.bo.it; al fornitore estero aggiudicatario saranno date ulteriori indicazioni sulla fatturazione nella comunicazione di aggiudicazione.

PER L'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA:

I documenti contabili (fatture, documenti di trasporto, verbali, ecc.) dovranno, inoltre, contenere **tassativamente** gli importanti seguenti elementi:

- indicazione degli estremi dell'ordine (numero, data, sigle dell'operatore, i riferimenti del sottoconto, della richiesta e del progetto),
- indicazione di: referente, telefono, Direzione/Dipartimento/Unità Operativa presso cui è stato consegnato il bene o svolto il servizio

I documenti contabili (fatture e documenti di trasporto) dovranno rispettare l'articolazione prevista dall'ordine nella sua specificazione in righe d'ordine, importo unitario e importo totale.

PER L'ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI:



Le fatture dovranno, inoltre, contenere **tassativamente** gli importanti seguenti elementi:

- indicazione dettagliata della merce consegnata/servizio prestato
- indicazione della determina dell'Ente appaltante che ha dato luogo all'ordine

PER L'AZIENDA USL DI IMOLA:

Le fatture dovranno, inoltre, contenere **tassativamente** gli importanti seguenti elementi:

- indicazione dettagliata della merce consegnata/servizio prestato
- indicazione della determina dell'Ente appaltante che ha dato luogo all'ordine
- indicazione del numero dell'ordine aziendale

PER L'AVEN:

Le fatture dovranno riportare:

- indicazione dettagliata della merce consegnata/servizio prestato;
- indicazione della data e del numero dell'ordine aziendale;
- indicazione del codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010;
- indicazione del codice unico di progetto (CUP) in caso di fatture riferite a progetti di investimento pubblico.

PER L'AZIENDA USL DELLA ROMAGNA:

Le fatture dovranno contenere **tassativamente** gli importanti seguenti elementi:

- indicazione del numero dell'ordine aziendale
- indicazione del numero del DDT
- indicazione dettagliata della merce consegnata/servizio prestato
- indicazione del codice unico di progetto (CUP), se riportato nella lettera di comunicazione di aggiudicazione definitiva
- si informa che il sistema di interscambio regionale prevede un limite nelle dimensioni del file fattura PA che non deve superare complessivamente i 5Mb.

Inoltre, ai sensi della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per il 2015), le Aziende Sanitarie rientrano fra le Pubbliche Amministrazioni tenute ad applicare lo Split Payment IVA, pertanto il pagamento delle fatture per la cessione di beni e la prestazioni di servizi dei fornitori sarà effettuato separando i pagamenti, ossia versando l'imponibile al fornitore e l'IVA (ancorché regolarmente esposta in fattura) direttamente all'Erario.

A tale scopo dovrà essere riportata in fattura la dicitura seguente “Scissione dei pagamenti – art. 17 ter D.P.R. n. 633/72 (Decreto MEF 23/01/2015).

Lo split payment non si applica ai fornitori esteri.

Il mancato rispetto delle disposizioni sopra esplicitate non consentirà il pagamento delle fatture.

Per ulteriori informazioni, relative al pagamento delle fatture, contattare direttamente l'U.O.C. Economico Finanziario – Ufficio Contabilità Fornitori – tel. n. 0516079511 per l'Azienda USL di Bologna, la Direzione Risorse Economiche e Finanziarie – tel. n. 0516361111 per l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, l'U.O.C. Economico Finanziario – tel. n. 0516366925 per l'Istituto Ortopedico Rizzoli, l'U.O. Contabilità e Finanza – tel. n. 0542604111 per l'Azienda USL di Imola, Ufficio Segreteria Bilancio – tel. N. 0522-335194 per l'AVEN, U.O. Gestione Affari Economico Finanziari delle sedi operative di: Cesena (tel. 0547-352250), Forlì (tel. 0543-731910), Rimini (tel. 0541-707784), Ravenna (0544-286527), ulteriori informazioni in merito alle modalità di predisposizione e trasmissione della fattura elettronica e i dettagli tecnici



sono disponibili all'indirizzo <http://www.fatturapa.gov.it>, per l'AUSL Romagna.

Le Aziende Sanitarie procederanno ai pagamenti delle fatture secondo le normative vigenti in materia.

La Ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di assicurare lo svolgimento del servizio anche in caso di ritardato pagamento.

La ditta rinuncia a far valere, nei casi previsti dal presente articolo, qualsiasi eccezione d'inadempimento di cui all'art. 1460 del Codice Civile. Ogni caso di arbitraria interruzione delle prestazioni contrattuali sarà ritenuto contrario alla buona fede e la ditta sarà considerata diretta responsabile di eventuali danni causati all'Azienda Sanitaria e dipendenti da tale interruzione. Tale divieto nasce dalla necessità e dall'importanza di garantire il buon andamento dell'Ente Pubblico, nonché di tutelare gli interessi collettivi dei quali l'Azienda USL è portatrice.

I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal presente capitolato e saranno subordinati:

- alla regolarità contributiva della ditta (qualora la ditta aggiudicataria risultasse debitrice il pagamento delle fatture sarà in ogni caso subordinato alla regolarizzazione del debito stesso; è fatto salvo, in caso di mancata regolarizzazione dei debiti verso l'INPS il diritto dell'Istituto di trattenere dalle somme dovute alla ditta appaltatrice gli importi di contributi omessi e relativi accessori);
- alla verifica di cui all'articolo 48 bis del D.P.R. n. 602/73.

La Ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art. 3, della Legge 136 del 13/08/2010 e s.m.i., assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 21) Cessione e subappalto del contratto

Le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi ai soggetti esecutori di contratti pubblici, sono ammessi nei limiti e con le modalità previste all'art. 116 del D.Lgs. n. 163/06.

E' ammesso il subappalto nei limiti e con le modalità previste dall'art. 118 del D.Lgs. n. 163/06.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'Ente Appaltante di quanto subappaltato.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni:

- l'impresa Concorrente, all'atto dell'offerta, abbia indicato la parte del servizio/fornitura che intende eventualmente subappaltare;
- l'appaltatore deve depositare il contratto di subappalto almeno 20 gg. prima dell'inizio dell'esecuzione del servizio/fornitura subappaltato;
- con il deposito del contratto di subappalto, l'appaltatore deve trasmettere la documentazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti previsti dalla vigente normativa e dal presente capitolato speciale;
- l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'appaltatore s'impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.



L'AUSL provvederà a corrispondere gli importi del servizio subappaltato direttamente al subappaltatore.

La ditta dovrà produrre dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del C.C. con il titolare del subappalto.

Il subappalto dovrà comunque essere autorizzato con formale atto.

Il contratto tra appaltatore e subappaltatore/subcontraente ai sensi della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., dovrà contenere le seguenti clausole:

- 1. L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...) nell'ambito del contratto sottoscritto con l'Ente (...), identificato con il CIG n. (...)/CUP n. (...), assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.*
- 2. L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna ad inviare copia del presente contratto all'Ente (...).*

Art. 22) Recesso dal contratto

Qualora l'impresa aggiudicataria dovesse recedere dal contratto prima della scadenza convenuta, l'Azienda USL, oltre a incamerare il deposito cauzionale, si riserva di addebitare le eventuali maggiori spese insorgenti per l'assegnazione ad altra ditta.

Art. 23) Clausola di adesione

Questa Azienda USL si riserva la facoltà di estendere le condizioni contrattuali della presente gara, qualora se ne ravvisi la necessità, anche alle altre Aziende Sanitarie di AVEC, AVEN ed AUSL della Romagna. L'adesione contrattuale potrà essere effettuata fino a un massimo del 20% dell'importo aggiudicato. Qualora l'adesione/ampliamento comporti un aumento del valore contrattuale originario superiore al 20%, questa Stazione Appaltante si riserva la facoltà di rinegoziare con la ditta aggiudicataria le condizioni economiche contrattuali.

Art. 24) Controversie e Foro competente

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto, non saranno deferite ad arbitri.

Per ogni controversia giudiziale relativa alla presente gara è competente esclusivamente il Foro di Bologna, mentre per le controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione della fornitura è competente, esclusivamente, il Foro in cui ha sede l'Azienda Sanitaria che è parte in causa.

Art. 25) Norma di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, negli allegati ed in tutta la documentazione di gara, si fa espresso richiamo e rinvio alle vigenti normative in materia di appalti pubblici, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., alle norme del Codice Civile.

Ai sensi dell'articolo 77 –comma 1°- del Codice degli Appalti, i mezzi per la comunicazione e lo scambio d'informazioni con le imprese partecipanti alla presente procedura di gara sono la posta elettronica (servizio.acquisti@ausl.bologna.it) e (simona.grieco@ausl.bologna.it) o il fax (051 6079989).

IL DIRETTORE DEL
SERVIZIO ACQUISTI METROPOLITANO
(Dott.ssa Rosanna Campa)